



# **Città di Sant'Agata de'Goti**

---

**(Provincia di Benevento)**



## ***Regolamento del Corpo di Polizia Municipale***

Regolamento del Corpo di Polizia Municipale  
del Comune di Sant'Agata de' Goti (BN)  
adeguato al Regolamento Regionale 13 febbraio 2015, n. 1

Approvato con Delibera di G.C. n. 78 del 16 aprile 2015  
dall'Amministrazione Comunale

*Presieduta dal Sindaco*

*Carminè Valentino*

Comandante del Corpo  
Dott. Vincenzo Iannotta

## **TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI**

### **CAPITOLO I CONTENUTI E FONTI NORMATIVE**

#### **Art. 1 - Contenuti**

Il presente atto regolamentare contiene le disposizioni relative all'organizzazione del servizio di Polizia Municipale di cui all'art. 4 della legge 7 marzo 1986 n. 65 denominata "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale"; le disposizioni relative all'ordinamento ed all'organizzazione del Corpo della Polizia Municipale e dello stato giuridico del personale e le disposizioni relative all'armamento del Corpo, nonché delle disposizioni relative alle caratteristiche e criteri concernenti l'obbligo e le modalità d'uso delle uniformi e dei relativi distintivi di grado, dei mezzi e degli strumenti in dotazione alla Polizia Municipale.

#### **Art. 2 - Fonti normative**

Il presente regolamento è adottato in conformità dei principi generali del D.lvo 30.3.2001,n.165 (T.U. sul pubblico impiego), della legge 7 marzo 1986 n. 65, della legge della Regione Campania n. 12 del 13 giugno 2003, "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza". Integra e modifica il precedente regolamento approvato con Delibera di C.C. n. 18/C del 28/05/2004 per il recepimento del Regolamento regionale recante "Caratteristiche e criteri generali concernenti l'obbligo e le modalità d'uso delle uniformi e dei relativi distintivi di grado, dei mezzi e degli strumenti in dotazione alla polizia locale e misure complementari", approvato con Decreto del Presidente della giunta Regionale, pubblicato sul BURC n. 10 del 16/02/2015.

## **CAPITOLO II POLIZIA MUNICIPALE**

#### **Art. 3 - Polizia Municipale**

La Polizia Municipale svolge le attività costituite dall'insieme di atti di polizia previsti dall'art. 11 della L.R. n. 12/03 e di quelli contenuti nel presente regolamento, che non siano riservati per legge ad altre Autorità.

La Polizia Municipale finalizza la sua azione a tutela degli interessi del Comune e della relativa popolazione.

#### **Art. 4 - Competenza territoriale della Polizia Municipale**

L'attività della Polizia Municipale si esplica entro i confini del "Territorio comunale" o di quello dell'ente presso cui il personale sia stato comandato o distaccato ai sensi degli art. 26-27-28.

#### **Art. 5 – Funzioni e compiti della Polizia Municipale**

La Polizia Municipale svolge le funzioni ed i compiti previsti dalla vigente legislazione statale e regionale, dai regolamenti generali, regionali e locali ed ottempera alle disposizioni emanate dagli enti ed autorità gerarchicamente preordinate.

In particolare provvede a:

- a) Vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle altre disposizioni emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune, con particolare riguardo a quelle concernenti la Polizia urbana e rurale, l'edilizia, il commercio fisso ed ambulante, i pubblici esercizi e le attività ittica e venatoria, la tutela ambientale, l'igiene e la sanità pubblica;
- b) Svolgere i servizi di Polizia Stradale ai sensi del vigente Codice della Strada;
- c) Prestare opere di soccorso in caso di pubbliche calamità e disastri, nonché in casi di infortuni privati;
- d) Assolvere incarichi di informazione, di raccolta notizie, di accertamento e rilevazione, a richiesta delle pubbliche Autorità;
- e) Prestare servizi d'ordine, di vigilanza, di sorveglianza e di controllo e tutela del patrimonio comunale, di scorta e di rappresentanza, necessari all'espletamento dell'attività istituzionali del Comune;
- f) Accertare gli illeciti amministrativi e curarne le procedure;
- g) Eseguire i servizi ordinati dall'Autorità comunale.

#### **Art. 6 - Funzioni di Polizia Giudiziaria.**

Gli addetti al servizio di Polizia Municipale, nel territorio di competenza e nei limiti delle proprie funzioni, svolgono funzioni di polizia giudiziaria, assumendo, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 marzo 1986 n. 65 e dell'art. 57 comma 2 del codice di Procedura Penale, la qualità di:

- a) Agente di polizia giudiziaria riferita agli operatori;
- b) Ufficiale di polizia giudiziaria, riferita agli addetti al controllo e coordinamento, specialisti di vigilanza, ed al Comandante.

Nell'espletamento di tali funzioni il personale interessato dipende operativamente dall'Autorità Giudiziaria.

#### **Art. 7 - Funzioni di Polizia Stradale.**

Gli addetti al servizio di Polizia Municipale, nei limiti delle proprie attribuzioni, ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 285/92 e successive modifiche, effettuano il servizio di Polizia Stradale. Esso consiste:

- Nella prevenzione ed accertamento di illeciti in materia di circolazione stradale;
- Nella rilevazione tecnica relativa agli incidenti stradali ai fini giudiziari;
- Nella predisposizione ed esecuzione dei servizi diretti alla regolamentazione del traffico;
- Nei servizi di scorta per la sicurezza della circolazione.

Il personale addetto al servizio della Polizia Municipale concorre inoltre alle operazioni di soccorso automobilistico e stradale in genere.

#### **Art. 8 - Funzioni di Pubblica sicurezza.**

Gli addetti al servizio di Polizia Municipale, nei limiti delle proprie attribuzioni, esercitano funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, qualora abbiano attribuita la qualità di agente di pubblica sicurezza.

Il Prefetto, previa comunicazione del Sindaco, conferisce la qualità di agente di pubblica sicurezza, dopo aver accertato il possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 5 comma 2 della legge 7 marzo 1986 n. 65.

Il Prefetto, sentito il Sindaco, dichiara la perdita delle qualità di agente di pubblica sicurezza, qualora accerti il venir meno dei requisiti di cui al precedente comma.

### **Art. 9 - Collaborazione con Polizia di Stato.**

Il personale della Polizia Municipale, nell'ambito del territorio comunale e nei limiti delle proprie attribuzioni, collabora con le forze di Polizia dello Stato, previa disposizione del Sindaco, quando ne venga fatta, per specifiche operazioni, richiesta motivata dalle competenti autorità.

Nell'esercizio di tali funzioni il personale interessato dipende operativamente e funzionalmente dall' Autorità che ne ha fatto richiesta, nel rispetto e con i limiti stabiliti nelle intese avvenute tra tali Autorità ed il Sindaco.

### **Art. 10 - Funzioni del Sindaco.**

Il Sindaco, o l'assessore da lui delegato, è organo di Polizia Municipale e, nell'esercizio di tali funzioni, impartisce le direttive, vigila sul buon andamento del servizio ed adotta i provvedimenti di polizia previsti dalle leggi e dai regolamenti.

### **Art. 11 - Disposizioni generali e di rinvio.**

Al personale della Polizia Municipale si applicano le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dipendente del Comune contenute nell'ordinamento degli Uffici e nei contratti di lavoro, fatte salve quelle particolari definite nel presente regolamento e, per quanto in esse non previsto, nella legge 7 marzo 1986 n. 65.

## **TITOLO II**

### **ORDINAMENTO DEL CORPO E DISPOSIZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

#### **CAPITOLO III**

#### **ORDINAMENTO DEL CORPO**

### **Art. 12 - Istituzione del Corpo.**

Con previgente Regolamento di Polizia Municipale, approvato con Delibera di C.C. n. 18/C del 28/05/2004, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 marzo 1986 n. 65 è istituito nel Comune di Sant'Agata de' Goti il Corpo di Polizia Municipale.

La sua articolazione, organizzazione e funzionamento sono disciplinati dalle disposizioni contenute nel presente regolamento.

### **Art. 13 - Criteri organizzativi del Corpo.**

Il Corpo di Polizia Municipale è organizzato per attività, secondo i criteri di funzionalità, economicità ed efficienza del servizio, avendo riguardo ai flussi della popolazione, del traffico, agli insediamenti abitativi e produttivi, alle caratteristiche socio-economiche della comunità nonché al rispetto delle norme e dei principi ispiratori che disciplinano il decentramento amministrativo .

### **Art. 14 - Dotazione organica - categorie**

L'Organico attuale del Corpo di Polizia Municipale, aggiornato con delibera di G.M. n. 50 del 24/02/2011, è così composto:

Profilo/Qualifica	Cat.	Dotazione
Funzionario/Comandante	D3	1
Istruttore Direttivo	D1	1
Istruttori di Vigilanza	C	12

Amministrativi	B3	2
Ausiliari del Traffico	B1	2

La dotazione organica, improntata a criteri di funzionalità ed economicità, sarà rideterminata dalla Giunta Municipale secondo i tempi ed i parametri minimi previsti dagli artt. 17 e 18 della L. R. n. 12/03 e fissata nella misura di 1 unità per ogni 600 abitanti e tenendo conto:

- della popolazione residente, di quella temporanea e dei relativi flussi;
- della dimensione del territorio comunale;
- della morfologia e dei caratteri urbanistici del territorio;
- delle caratteristiche socio-economiche del Comune;
- delle fasce orarie di operatività del Servizio;
- degli indici medi annuali delle violazioni alle norme;
- di ogni altro elemento ritenuto utile.

Le dotazioni organiche delle singole qualifiche dovranno sempre essere tali da assicurare la funzionalità e l'efficienza delle strutture del Corpo.

La struttura organizzativa del Corpo è articolata in settori ed uffici. Tale struttura è disposta con provvedimento del Sindaco di concerto con il Comandante e sentite le OO.SS.

#### **Art. 15 - Qualifiche.**

Il Corpo dei Vigili Urbani è organo di Polizia Municipale ed i suoi componenti, nell'ambito del territorio comunale, rivestono le seguenti qualifiche previste dalla legge:

- a) Agenti di Polizia Municipale;
- b) Agenti di Pubblica Sicurezza;
- c) Agenti di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art. 57, comma 2 n. 3 del Codice di Procedura Penale, limitatamente all'orario di servizio, per la generalità dei reati;
- d) Pubblici Ufficiali ai sensi dell'art. 357 del Codice Penale.
- e) Limitatamente ai servizi di istituto gli Agenti di Polizia Municipale, i Sottufficiali, gli Ufficiali rivestono ininterrottamente la qualifica di Agenti e Ufficiali di Polizia Giudiziaria.

#### **Art. 16 - Ordinamento del Corpo.**

L'ordinamento del Corpo si articola:

- 1) Comandante;
- 2) Istruttore Direttivo - addetti al coordinamento e controllo;
- 3) Agenti di Polizia Municipale;
- 4) Ausiliari del traffico.

A titolo meramente elencativo si individuano i seguenti servizi e campi di intervento:

- a) vigilanza ambientale, urbanistica ed edilizia;
- b) viabilità, infortunistica stradale e parcheggi;
- c) mercati, commercio, annona, regolamenti di Polizia Urbana leggi regionali;
- d) gestione procedimenti sanzionatori, contenzioso e ruoli.
- e) accertamento tributi locali;
- f) segnaletica stradale limitatamente ai regolamenti, capitoli e progetti;

La Giunta può integrare la suddetta elencazione ed accorpate tutti i campi di intervento in servizi, nella misura e con le modalità ritenute più congrue.

#### **Art. 17 - Gerarchia**

Il Comandante è il superiore gerarchico del corpo.

Tutti i graduati, secondo l'ordine gerarchico del loro grado, sono direttamente subordinati gli uni agli altri.

Ciascuno di essi risponde dell'ordine e della disciplina dei dipendenti, nonché del regolare andamento del servizio.

A parità di grado la dipendenza gerarchica è determinata dall'anzianità nel grado, a parità dell'anzianità nel grado dall'anzianità generale di servizio, a parità di anzianità generale di servizio dall'età.

#### **Art. 18 - Attribuzioni e doveri generali degli appartenenti al corpo.**

I doveri degli appartenenti al corpo sono sinteticamente contenuti nella formula della promessa solenne e del giuramento.

Al personale della Polizia Municipale è vietato dare corso, salvo caso di assoluta necessità, agli ordini che non hanno ricevuto per la normale via gerarchica. In tali ipotesi sono tenuti a darne notizia al più presto possibile al proprio superiore e questi al Comandante.

Gli addetti alla vigilanza municipale non possono essere impiegati in servizi diversi da quelli istituzionali e del presente Regolamento.

Hanno il dovere di presentarsi in servizio nella tenuta prescritta ed in perfetto ordine, nella persona e nell'uniforme.

Il personale della Polizia Municipale deve avere cura della propria persona e dell'aspetto esteriore al fine di evitare giudizi negativi sul prestigio e sul decoro dell'Amministrazione che rappresenta.

Il personale deve, in particolare, curare:

- se di sesso femminile, che i capelli, se lunghi, siano possibilmente raccolti e in ogni caso che l'acconciatura lasci scoperta la fronte, per consentire di portare il cappello calzato, le gonne in dotazione dovranno rispettare le misure previste dalla legge.

- se di sesso maschile, che la barba e i baffi siano tenuti corti e i capelli, di moderata lunghezza, siano acconciati in modo da lasciare scoperta la fronte per consentire di portare il cappello calzato.

E' vietato variare la foggia dell'uniforme, nonché, l'uso di orecchini, collane ed altri elementi ornamentali tali da alterare l'assetto formale dell'uniforme.

Per il personale di sesso maschile è categoricamente vietato acconciarsi i capelli con pettinatura a codino.

Il personale della Polizia Municipale è tenuto in servizio al saluto nei confronti del Sindaco, degli Assessori, del Segretario Generale, dei Consiglieri e dei superiori gerarchici. I superiori hanno l'obbligo di rispondere al saluto.

E' dispensato dal saluto il personale a bordo di veicoli ed in servizio di scorta.

Il saluto è una forma di cortesia tra il parigrado o pari qualifica e verso i cittadini con cui il personale venga a contatto per ragioni di servizio e di ufficio.

Il personale in divisa rende il saluto secondo le modalità previste per le forze armate di Stato. Il saluto è d'obbligo nei riguardi delle Autorità di Governo dello Stato, delle Regioni, delle Province.

#### **Art. 19 - Attribuzioni e compiti particolari del Comandante.**

Al Comandante competono l'addestramento, l'organizzazione e la direzione tecnico-operativa, amministrativa e disciplinare del Corpo e ne risponde direttamente al Sindaco, o all'Assessore da lui delegato; risponde inoltre per l'attività di gestione e di altre d'ordine tecnico-giuridico al Segretario Comunale.

Collabora e cura i rapporti con le altre strutture del Comune allo scopo di garantire reciproca integrazione e complessiva coerenza operativa.

Interviene di persona per organizzare, dirigere e coordinare i servizi di maggiore importanza e delicatezza. Autorizza le manifestazioni svolte in nome del Corpo che rappresenta.

Assegna il personale dipendente ai vari uffici e reparti allo scopo della migliore utilizzazione ed efficace impiego delle risorse umane e degli strumenti disponibili, previa discussione nelle conferenze di servizio, generali e dei responsabili.

Provvede ad emanare direttive, disposizioni particolareggiate ed ordini di servizio per l'espletamento di tutti i compiti d'istituto, curandone la pubblicazione all'albo delle disposizioni e degli ordini di servizio.

Sorveglia e controlla il personale dipendente e cura i servizi ispettivi per accertare il regolare funzionamento dei servizi.

Cura il mantenimento dei rapporti con l'Autorità Giudiziaria, con gli organi della Polizia di Stato e con le altre Autorità.

Esprime il parere sui provvedimenti da adottare a favore o a carico degli appartenenti al corpo.

#### **Art. 20 – Funzioni Vicarie**

In caso di assenza o impedimento del Comandante del Corpo, le funzioni vicarie saranno temporaneamente affidate ad un componente del Corpo individuato tra le categorie D o, in mancanza, tra le categorie C, con decreto dirigenziale, sulla base di criteri di professionalità certificabili e documentabili.

#### **Art. 21 - Funzioni e compiti particolari degli Ufficiali responsabili di servizio.**

I responsabili dei servizi coadiuvano il Comandante nell'esercizio delle sue funzioni e nei compiti di istituto.

Esercitano altresì il coordinamento ed il controllo sui servizi di competenza e forniscono al personale dipendente l'assistenza necessaria anche mediante l'emanazione di disposizioni dettagliate sui compiti da assolvere.

Di loro iniziativa adottano i provvedimenti urgenti di carattere temporaneo che ritengono utili per il buon andamento del servizio, sottoponendo al giudizio del Comandante ogni proposta che comporti provvedimenti di carattere continuativo e propongono allo stesso i movimenti del personale che ritengano utili.

Curano l'istruzione e controllano la condotta in servizio dei dipendenti, l'esatta interpretazione ed esecuzione degli ordini, i rapporti tra operatori e tra questi ed il pubblico.

Eseguono interventi a livello specializzato anche mediante l'uso di strumenti tecnici; istruiscono pratiche connesse all'attività di Polizia Municipale; redigono rapporti giudiziari ed amministrativi.

Svolgono all'occorrenza compiti propri degli operatori di Polizia Municipale.

#### **Art. 22 - Funzioni e compiti degli operatori di Polizia Municipale.**

Gli operatori di Polizia Municipale, ancorché graduati, debbono svolgere i compiti e le funzioni loro assegnati dai superiori in collaborazione con gli stessi, nel rispetto dell'ordine gerarchico.

L'attività di vigilanza deve essere improntata al principio della prevenzione e tesa alla educazione dei cittadini al rispetto delle norme.

#### **Art. 23 - Funzioni e compiti degli Ausiliari del traffico**

Gli Ausiliari del traffico svolgono le funzioni di accertatori di violazioni in materia di circolazione stradale, secondo le modalità previste dai commi 132 e 133 dell'art. 17 della legge 127 del 15/05/1997, confermata dall'art. 68 legge n. 488 del 23/12/1999.

#### **Art. 24 - Titolo di studio**

Titoli di studio richiesti per l'accesso ai singoli profili professionali delle varie qualifiche funzionali del Corpo di Polizia Municipale sono quelli stabiliti in sede di accordo nazionale per i dipendenti degli EE.LL.

#### **Art. 25 - Modalità di assunzione**

Per la copertura dei posti vacanti del personale del Corpo di Polizia Municipale verrà indetta procedura per la selezione secondo le modalità previste dalle leggi vigenti in materia, nonché dal Regolamento Organico Generale per il personale del Comune.

### **CAPITOLO IV DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO**

#### **Art. 26 - Operazioni di servizio esterne.**

Le operazioni esterne, d'iniziativa dei singoli, durante il servizio sono ammesse esclusivamente in caso di necessità dovute alla flagranza dell'illecito commesso nel territorio di competenza.

#### **Art. 27 - Missioni esterne.**

Le missioni esterne per soccorso in caso di calamità e disastri, o per rinforzare altri corpi e servizi in particolari occasioni stagionali o eccezionali, sono ammesse esclusivamente a seguito di predisposizioni di piani e di formali accordi tra le amministrazioni interessate.

Di essa va data preventiva informazione al Prefetto o ai Prefetti interessati

#### **Art. 28 - Comandi e distacchi.**

Il personale appartenente al Corpo della Polizia Municipale può essere distaccato e/o comandato presso altri enti, per svolgere funzioni istituzionali nell'ambito di accordi di unione con altri comuni e servizi in convenzione.

I distacchi e/o i comandi dovranno avvenire sentiti gli interessati, nel rispetto di formali intese fra gli enti interessati.

Al personale comandato o distaccato compete il trattamento economico di appartenenza con l'aggiunta dell'indennità di missione, nonché ogni altro emolumento o indennità previste dalle norme contrattuali o regolamentari per il tipo di servizio richiesto.

#### **Art. 29 - Orario e turni di servizio.**

L'orario normale di servizio si svolge su 2 turni che possono essere ampliati a 3 solo in caso di grave necessità o a seguito di programmazione in base a speciali progetti.

I servizi sono disciplinati per turni e sono regolati in modo che quelli più gravosi siano equamente ripartiti tra tutti i vigili.

Fanno eccezione i turni di servizio di speciale importanza per i quali sia necessario destinare personale che, per conoscenze locali e specializzazione, dia garanzia di buona riuscita.

Il Comandante e/o i Sottufficiali incaricati di particolari responsabilità hanno propri turni di servizio, tali da garantire la costante presenza di un graduato superiore in servizio.

#### **Art. 30 – Servizi di speciale importanza.**

Spetta normalmente agli Ufficiali e nei casi più importanti al Comandante, coordinare le indagini, accertamenti, ispezioni, sopralluoghi ed assumere le informazioni richieste dalle autorità competenti.

Spetta altresì agli stessi dirigere in luogo i servizi in occasione di avvenimenti di notevole importanza o di fatti gravi.

### **Art. 31 - Memoriale di servizio.**

Tutti i servizi devono essere programmati dal Comandante e registrati su apposito foglio settimanale ed un loro sunto deve essere affisso nella sala riunioni.

Di norma il servizio giornaliero deve essere redatto il giorno precedente.

In caso di avvenimenti imprevisti i servizi già programmati ed ordinati possono essere modificati, apportando sul memoriale le relative rettifiche, tempestivamente comunicate agli interessati.

### **Art. 32 - Conferenze di servizio.**

Con cadenza almeno mensile ed ogni qualvolta se ne richieda la necessità debbono essere tenute conferenze di servizio per verificare l'andamento dello stesso, per esaminare eventuali problemi di natura organizzativa e tutto quanto possa contribuire al suo miglioramento.

### **Art. 33 - Prestazioni straordinarie.**

Per necessità eccezionali o inderogabili esigenze del servizio gli appartenenti al Corpo sono tenuti a prestare servizio oltre l'orario normale di lavoro ed anche in turni diversi da quelli normali.

Il trattamento economico previsto per tale ipotesi è determinato dai contratti di lavoro.

### **Art. 34 - Riposo settimanale e festività infrasettimanali.**

I riposi settimanali sono programmati a cura del Comando, contemperando per quanto possibile, le esigenze del personale con quelle di servizio.

La programmazione di cui al precedente comma deve garantire ad ogni addetto lo stesso numero di riposi settimanali da usufruire, quando possibile, di domenica.

### **Art. 35 - Esito dei verbali e dei rapporti.**

Gli operatori possono ottenere per via gerarchica informazioni sull'esito dei loro verbali o rapporto di servizio.

### **Art. 36 - Reclami e rimostranze da parte degli operatori e dei graduati.**

Il componente del Corpo che intenda inoltrare un reclamo dovrà sempre farlo per iscritto e seguendo la via gerarchica.

Nessun superiore può rifiutarsi, a pena di sanzioni disciplinari, di controfirmare e trasmettere a chi di dovere il reclamo o l'istanza di un subordinato.

Per gravi motivi possono essere consegnati reclami in piego chiuso al proprio superiore per l'inoltro in via gerarchica al Capo dell'Amministrazione. L'inoltro deve avvenire immediatamente.

Le istanze ed i reclami presentati in difformità delle norme che precedono non vanno presi in considerazione.

### **Art. 37 - Assegnazione e mobilità del personale.**

L'assegnazione del personale ai vari reparti ed uffici è effettuata dal Comandante del Corpo, dopo averne data comunicazione nelle conferenze di servizio.

## **CAPITOLO V NORME DI COMPORTAMENTO**

### **Art. 38 - Esecuzione di ordini**

Il personale della Polizia Municipale è obbligato ad osservare ed eseguire gli ordini e le direttive impartite dai superiori gerarchici sia verbalmente che per iscritto a mezzo notifica diretta e/o tramite affissione all'albo delle disposizioni, se di carattere generale.

Qualora rilevi o ritenga che l'ordine o le direttive impartite siano viziate da illegittimità, ne dovrà far rimostranza al superiore che li ha impartiti. Nella eventualità che questi riconfermi per iscritto il comando il subordinato ha il dovere di eseguirlo.

Il personale interessato non deve comunque dare seguito agli ordini impartiti qualora questi comportino violazioni alla legge penale.

In generale, qualora all'esecuzione dell'ordine si frapponessero difficoltà ed inconvenienti e non fosse possibile ricevere ulteriori direttive, il destinatario deve operare per eseguire l'ordine con proprie iniziative.

In tale ipotesi egli deve informare il superiore rendendolo edotto dei risultati e di ogni altra conseguenza del suo intervento.

### **Art. 39 - Doveri del personale in servizio.**

Oltre all'espletamento dei propri compiti il personale, durante il servizio o comunque vestendo l'uniforme dovrà:

Astenersi dal denigrare l'Amministrazione comunale ed i suoi componenti;

Non abusare della autorità derivante dalle proprie funzioni a proprio vantaggio;

Non partecipare a manifestazioni pubbliche aventi carattere politico;

Non intrattenersi con estranei al servizio e fermarsi con chicchessia se non per motivi di servizio;

Non entrare negli esercizi pubblici e nei negozi se non per motivi di servizio e non sostarvi oltre il tempo necessario per l'espletamento dello stesso;

Non procedere ad acquisti di generi e merci;

In occasione di accertamento di violazioni e comunque nel corso di operazioni di servizio, limitarsi, con la necessaria educazione, a fare riferimento solamente alle disposizioni violate;

Mantenere un contegno serio e dignitoso, astenersi dal sedersi, leggere giornali o comunque abbandonarsi a distrazioni non compatibili con l'adempimento degli obblighi di servizio.

Il personale della Polizia Municipale deve astenersi dal raccogliere denaro o altra utilità anche se esse vengono impiegate per attività non aventi fini di lucro e non possono svolgere attività incompatibili con la funzione svolta.

### **Art. 40 - Obblighi del personale al termine del servizio.**

Al termine del servizio comandato il personale ha l'obbligo di riferire al superiore gerarchico su ogni fatto di particolare rilievo avvenuto durante l'espletamento dello stesso, per gli adempimenti di legge, fatto salvo l'obbligo di redigere gli ulteriori atti previsti dalle vigenti disposizioni.

I fatti, gli avvenimenti e le notizie di particolare importanza o gravità o che rivestono comunque carattere di urgenza dovranno essere direttamente comunicati al Comando, adottando nel frattempo i provvedimenti ritenuti opportuni.

A seguito della comunicazione dovrà essere inoltrato, con la massima sollecitudine, un esauriente rapporto.

I responsabili di servizio dovranno a tempo debito comunicare al Comandante i fatti di cui sono venuti a conoscenza ai sensi del comma 1 del presente articolo.

Delle suddette segnalazioni il Comandante del Corpo ne dovrà dare tempestiva notizia al Sindaco o all'Assessore delegato.

#### **Art. 41 - Servizio a carattere continuativo.**

Nei servizi a carattere continuativo con cambio sul posto l'addetto deve attendere comunque il collega che deve sostituirlo al fine di assicurare la continuità degli stessi.

#### **Art. 42 - Segreto d'ufficio e riservatezza.**

Il personale della Polizia Municipale deve mantenere il segreto d'ufficio.

Non può trasmettere a chi non ne abbia diritto informazioni riguardanti provvedimenti ed operazioni amministrative, in corso o concluse, ovvero notizie di cui sia venuto a conoscenza a causa delle sue funzioni, al di fuori delle ipotesi e delle modalità previste dalle norme sul diritto di accesso e dalle prescrizioni del relativo regolamento comunale.

#### **Art. 43 - Uso, custodia e conservazione di attrezzature, documenti ed armi.**

Il personale della Polizia Municipale è responsabile della custodia e conservazione di armi, munizioni, mezzi attrezzature, materiali e documenti affidategli per ragioni di servizio o di cui ne venga in possesso.

Eventuali danneggiamenti, deterioramenti, sottrazioni o smarrimenti debbono essere, per quanto possibile, immediatamente segnalati per iscritto ai propri superiori.

#### **Art. 44- Assenza per malattia.**

Il personale della Polizia Municipale che per ragioni di malattia sia costretto ad assentarsi dal servizio deve darne immediata comunicazione al Comando prima dell'ora fissata per il servizio stesso, non oltre le ore 8,00, trasmettendo il relativo certificato medico entro tre giorni.

#### **Art. 45 - Obbligo della divisa.**

Le attività di Polizia Municipale debbono, di norma, essere svolte in uniforme.

Il Comandante può essere esonerato da tale obbligo dal Sindaco. Gli altri addetti possono essere esonerati dal Comandante per servizi particolari.

Il personale comandato a svolgere il servizio in abiti civili, quando debba far conoscere la propria qualità ha l'obbligo di esibire la tessera di riconoscimento.

### **CAPITOLO VI REPERIBILITA'**

#### **Art. 46 - Istituzione del servizio di pronta reperibilità.**

Per far fronte tempestivamente agli aventi calamitosi o eccezionali, richieste d'intervento per ricoveri coatti o per fatti inerenti la protezione civile ai sensi delle disposizioni contrattuali che disciplinano la materia, può essere istituito dalla Giunta il servizio di pronta reperibilità.

Le modalità di svolgimento di tale servizio e la sua organizzazione sono stabilite nel rispetto del contratto di categoria.

**TITOLO III**  
**DECORAZIONI - ENCOMI - SANZIONI DISCIPLINARI – FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**CAPITOLO VII**  
**DECORAZIONI, ONORIFICENZE, RICOMPENSE E RICONOSCIMENTI**

**Art. 47 - Tipologia delle Decorazioni**

1. Le decorazioni si distinguono in:
  - a) Medaglia e nastrino di lungo comando, diversificata in tre fogge, previste rispettivamente per dieci, quindici e venti anni di comando, sia presso i Corpi sia presso i servizi di polizia locale. La medaglia di grado superiore sostituisce quella di grado inferiore.
  - b) Medaglia e nastrino di anzianità di servizio, diversificata in tre fogge, previste rispettivamente per venti, trenta e trentacinque anni di servizio, sia presso i Corpi sia presso i servizi di polizia locale.
  - c) Croce e nastrino per meriti speciali, prevista per operatori di polizia locale particolarmente distintisi in servizio per azioni encomiabili sul piano sociale o professionale connotate da particolari doti di alto valore.
1. La suddetta elencazione costituisce ordine di applicazione di nastri e medaglie.
2. Le decorazioni vengono portate sulle uniformi di servizio con le seguenti modalità: i nastri vengono portati sopra il taschino superiore sinistro della giacca dell'uniforme ordinaria estiva o invernale; le medaglie vengono portate nella stessa posizione dei nastri sulla giacca dell'alta uniforme estiva o invernale.
3. Le decorazioni di lungo comando e di anzianità di servizio sono autorizzate o conferite dall'Amministrazione di appartenenza su segnalazione del Comando presso il quale l'operatore è in servizio, previo computo dei periodi di comando e/o di servizio, anche cumulativo se riferito a servizi resi in diversi periodi di tempo o presso più Enti Locali.
4. La croce per meriti speciali viene conferita dal Presidente della Regione.
5. Le segnalazioni per il conferimento della croce per meriti speciali possono essere effettuate:
  - a) dalle Amministrazioni di appartenenza;
  - b) dal Comandante o dal responsabile del servizio;
  - c) dalle associazioni professionali di categoria;
  - d) dalle associazioni sindacali e di categoria;
  - e) da almeno 50 operatori di polizia locale;
  - f) da almeno 500 cittadini.
6. Le segnalazioni dovranno pervenire alla Presidenza della Regione entro la data del 10 gennaio di ciascun anno. Le segnalazioni non giunte in tempo utile per la valutazione dovranno essere riproposte l'anno successivo.
7. La descrizione e le caratteristiche delle decorazioni sono contenute nell'Allegato B.

**Art. 48 - Onorificenze, Ricompense al valor militare, civile e al merito civile**

1. Al personale della Polizia Locale possono essere attribuite onorificenze e ricompense, anche da parte di Stati esteri ed Organismi nazionali ed internazionali, secondo la normativa vigente in materia.
2. Le ricompense al valor militare, civile ed al merito civile vengono proposte ed attribuite allo stesso personale secondo la normativa vigente in materia.

## **CAPITOLO VIII ENCOMI - SANZIONI DISCIPLINARI**

### **Art. 49 - Encomi ed elogi.**

Gli appartenenti al Corpo che si sono distinti per fatti eccezionali di merito, di abnegazione e di coraggio possono essere premiati come di seguito riportato:

- a) Elogio scritto del Comandante;
- b) Encomio semplice del Sindaco;
- c) Encomio solenne deliberato dalla Giunta Municipale;
- d) Encomio d'onore deliberato dal Consiglio Comunale;
- e) Proposta per la ricompensa al valore civile per atti di particolare coraggio e sprezzo al pericolo.

La proposta per il conferimento delle ricompense di cui alle lettere b) c), d), e) deve essere formulata dal Comandante all'Amministrazione Comunale, entro un anno dalla conclusione dell'attività o del fatto cui sono riferite.

Le proposte vanno corredate di una relazione descrittiva dell'avvenimento ed eventualmente di tutti i documenti necessari per una esatta valutazione del merito.

La concessione della ricompensa è annotata sullo stato matricolare di servizio del personale interessato e comporta la citazione nell'ordine del giorno. I riconoscimenti di cui alle lettere c), d), e), costituiscono titolo valutabile nei concorsi interni al Corpo.

### **Art. 50 - Sanzioni disciplinari.**

Le procedure di inizio dei procedimenti disciplinari, le modalità ed i criteri di irrogazione delle sanzioni conseguenti sono quelle previste dal contratto di categoria.

Le sanzioni comminate costituiscono titolo di demerito nella progressione interna del Corpo.

## **CAPITOLO IX FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE - ADDESTRAMENTO**

### **Art. 51 - Formazione del personale**

L'Amministrazione e il Comando promuovono la formazione e l'aggiornamento professionale del personale del Corpo della Polizia Municipale, favorendo la partecipazione degli stessi ai corsi istituiti dalla Scuola Regionale di Polizia Locale e/o da agenzie formative accreditate in discipline attinenti alla Polizia Locale, per i sottufficiali, e/o corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia Locale, per gli ufficiali.

Tali attività sono finalizzate a garantire che ciascun addetto al servizio di Polizia Municipale acquisisca le specifiche basi culturali e professionali necessarie ad assolvere alle funzioni ed ai compiti che gli sono attribuiti.

Indipendentemente dalla precedente formazione e dai corsi predisposti dal Comando gli Agenti sono tenuti a curare il proprio aggiornamento in modo da conoscere e quindi osservare e far osservare le norme inerenti la materia di propria competenza.

### **Art. 52 - Uso delle armi.**

L'addestramento all'uso delle armi in dotazione verrà effettuato conformemente a quanto previsto nel successivo titolo V del presente regolamento del Comune di Sant'Agata de' Goti

## **TITOLO IV DOTAZIONI DEL CORPO**

## CAPITOLO X UNIFORMI E DISTINTIVI

### Art. 53 - Norme di carattere generale

1. L'uniforme è l'insieme organico dei capi di vestiario, corredo ed equipaggiamento indossati quale elemento distintivo dell'appartenenza alla Polizia Municipale per lo svolgimento del servizio.
2. L'Amministrazione assume l'obbligo della fornitura e dell'adeguato rinnovo dei capi di vestiario, corredo ed equipaggiamento di cui sopra. Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale hanno l'obbligo di rispettare le norme sull'uniforme e sono tenuti ad indossare capi di corredo conformi a quelli descritti nel presente Regolamento.
3. Il Comandante ha il dovere di controllare che i dipendenti si attengano a dette norme, vietando l'impiego di indumenti che presentino usura o alterazioni tali da nuocere al decoro personale ed al prestigio del Corpo o del Servizio. L'uniforme è in dotazione esclusiva al personale in attività di servizio.
4. Il Comando predispone per ciascun dipendente e detiene agli atti una scheda sulla quale vengono annotate le assegnazioni degli effetti di vestiario e di equipaggiamento, nonché le rinnovazioni secondo le scadenze previste dal presente regolamento o per qualsiasi altro titolo.
5. Se, a seguito di motivi di servizio, si ravvisa il deterioramento o il danneggiamento dell'uniforme, il comando dispone la riparazione, se conveniente, del capo; diversamente, si procede alla fornitura di un nuovo capo di vestiario. Se il deterioramento avviene per colpa grave dell'interessato quest'ultimo provvede all'acquisto dei capi da sostituire a proprie spese. Il rinnovo del capo è previsto anche per significativi cambi di taglia.

### Art. 54 - Divieti, obblighi, limiti e deroghe nell'uso dell'uniforme

1. E' vietato:
  - a) utilizzare in modo promiscuo capi di vestiario appartenenti ad uniformi di tipo diverso;
  - b) utilizzare parti o elementi della uniforme con abiti civili;
  - c) applicare sulla uniforme distintivi, insegne, decorazioni, nastri, fregi ed altri emblemi non contemplati dal presente Regolamento. Essi devono essere applicati nell'ordine e secondo le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente per la Polizia di Stato e, in mancanza, da quella vigente per le Forze Armate;
  - d) alterare in tutto o in parte la foggia prevista per ciascuna uniforme;
  - e) indossare sull'uniforme collane e monili;
  - f) derogare, salvo specifica disciplina, alle modalità d'uso delle uniformi previste dal presente Regolamento.
2. E' obbligatorio l'uso dell'uniforme durante l'espletamento dei compiti di servizio nella sede della polizia municipale, nelle strutture e luoghi in cui comunque essa opera.
3. Il Comandante ha la facoltà di autorizzare il personale dipendente ad indossare l'abito civile in servizio per lo svolgimento di un particolare compito o per gravi e comprovati motivi di carattere personale o per esigenze di sicurezza.
4. Il Comandante può occasionalmente vestire l'abito borghese, tranne che durante le cerimonie e gli incontri ufficiali.
5. L'uso dell'uniforme, ed in generale di tutti gli oggetti che compongono gli effetti di vestiario, è limitato alle sole ore di servizio ed al tempo necessario per gli spostamenti da casa al posto di lavoro, salvo autorizzazione del Comandante. La facoltà di indossare l'uniforme per i predetti spostamenti è incompatibile con lo svolgimento, in itinere, di attività private e pubbliche.
6. Per vari tipi di uniforme esistono varianti stabilite in base ai cambiamenti stagionali e climatici disposti dal Comandante:
  - la variante estiva (E);
  - la variante invernale (I).

### **Art. 55 - Tipologia delle uniformi**

1. L'uniforme della Polizia Municipale è variamente composta in dipendenza delle esigenze di impiego ed in relazione alla circostanza nella quale deve essere indossata.
2. L'uniforme è:
  - ordinaria;
  - di servizio operativo;
  - di onore e rappresentanza;
  - da cerimonia.
3. Sono previste varianti e integrazioni alle uniformi per lo svolgimento dei seguenti servizi operativi:
  - a) per servizio automontato;
  - b) per servizio motomontato;
  - c) per servizio appiedato;
  - d) per servizio montano;
4. I colori, la foggia, la composizione e le caratteristiche tecniche dei capi e degli accessori delle uniformi della Polizia Locale sono definiti nell'allegato "A".
5. Al personale della Polizia Municipale sono assegnati, altresì, una tessera di riconoscimento ed un distintivo di servizio recante il numero di matricola. La negligenza nella cura o custodia di essi comporta responsabilità disciplinare. L'eventuale smarrimento dei suddetti accessori deve essere immediatamente denunciato al Comando. La forma, la foggia e le misure della tessera di riconoscimento e del distintivo di servizio sono definite nell'allegato "A".
6. Il personale autorizzato a svolgere servizio operativo in abiti civili è tenuto ad applicare sull'abito, in maniera visibile, la placca di riconoscimento - salvo diversa disposizione del Comando di appartenenza - e ad esibire, a seguito di legittima richiesta, la propria tessera di appartenenza alla Polizia Municipale.
7. L'uso dell'uniforme storica, di quella di onore e rappresentanza è disposto dal Comandante.

### **Art. 56 - Fornitura e durata**

La fornitura dell'uniforme di prima vestizione e la sostituzione dei vari capi di corredo alla scadenza dei due anni è fatta a spese dell'Amministrazione Comunale.

### **Art. 57 - Distintivi di grado**

1. I distintivi di grado indicano l'ordinazione dei ruoli e delle funzioni nella Polizia Municipale; non determinano lo stato giuridico ed economico del dipendente, ma supportano l'espletamento funzionale dei servizi. Essi possono, altresì, indicare una specifica funzione o una carica e sono indossati con tutte le uniformi. Il Responsabile del Corpo/Servizio acquisisce automaticamente il grado più alto della categoria di inquadramento. In ogni caso, il segno distintivo di grado attribuito al Comandante o al Responsabile del Servizio non può essere attribuito ad altri appartenenti al medesimo Corpo o Servizio di Polizia Locale.
2. I gradi si applicano su ciascun capo di vestiario e sul berretto rigido, mentre non si applicano su altri copricapo. Gli alamari lunghi per Ufficiali si applicano solo al bavero della giubba dell'uniforme ordinaria.

I gradi, quindi, si classificano in: gradi per berretto rigido, gradi per contropalline, gradi pettorali, gradi per giubbe da cerimonia e gradi per mantello.
3. L'ordinazione dei ruoli e, nell'ambito di essi, le funzioni dei singoli appartenenti ai Corpi e Servizi di Polizia Locale ed i relativi distintivi di grado sono descritti nell'allegato "B".
4. Al personale in quiescenza è riconosciuto, a titolo onorifico, il grado immediatamente superiore a quello posseduto al momento della cessazione dal servizio.
5. In fase di prima applicazione i distintivi di grado sono attribuiti facendo riferimento all'anzianità di servizio nell'area della vigilanza posseduta nella categoria di inquadramento e,

comunque, nel rispetto di quanto riportato all'allegato "B", prescindendo dalla frequenza dei corsi di formazione.

6. In caso di forme associative che prevedono un Comandante unico, il Comandante di ciascuno degli Enti associati mantiene il proprio distintivo di grado, ma privo della bordatura rossa.

#### **Art. 58 - Sciabola e Sciarpa azzurra**

1. La sciabola deve essere utilizzata nelle circostanze analoghe a quelle indicate nel comma 4 secondo le tipologie e le caratteristiche previste dall'allegato "A".

2. La sciarpa azzurra di cui all'allegato "A" si indossa a tracolla dalla spalla destra (al di sotto del bavero) al fianco sinistro sotto la contospallina destra della giubba e sotto il cinturone, quando previsto; con le uniformi invernali si porta sotto il soprabito con le nappe che fuoriescono dall'apposita apertura praticata sotto la pattina della tasca sinistra.

3. Con ogni tipo di divisa che preveda l'uso della sciarpa di una decorazione nazionale o straniera e contemporaneamente l'uso della sciarpa azzurra, quest'ultima deve essere portata sopra le altre.

4. La sciarpa azzurra viene usata dagli ufficiali con la grande uniforme, con l'uniforme per servizi armati di parata e di onore, con la grande uniforme da cerimonia, con l'uniforme di gala e nella ricorrenza annuale della fondazione del Corpo, nelle occasioni di rappresentanza per parate e ricorrenze a livello sovra comunale ogni qualvolta lo dispone il Sindaco.

#### **Art. 59 - Distintivi d'onore**

1. Ferito in guerra

Consiste, a seconda del numero delle ferite, in uno o più galloncini ricamati in filo di metallo dorato dello spessore di mm.6 e delle lunghezze di mm.50.

Si applica, con un'inclinazione di 45° in avanti ed in basso, sulla manica destra della giubba, con la parte più bassa in avanti a circa 15 cm. dall'attaccatura della spalla. I successivi distintivi di ferita devono distare dal precedente mm.3.

2. Ferito in servizio

Consiste, a seconda del numero delle ferite, in uno o più galloncini ricamati in filo di metallo argentato.

Le dimensioni e la forma sono identiche al distintivo di ferito in guerra.

Si applica, con un'inclinazione di 45° in avanti ed in basso, sulla manica destra della giubba, con modalità identiche a quelle prescritte per il distintivo di ferito in guerra.

Il personale insignito di ambedue i distintivi (ferito in guerra e ferito in servizio) porta quello di ferito in guerra sopra quello di ferito in servizio.

3. Orfano di guerra

Consiste in una stella a cinque punte contornata da due rami di alloro intrecciati alla base; il tutto ricamato in oro, su tondino di panno del colore dell'uniforme, avente circa mm. 42 di diametro.

Si applica sulla manica destra della giubba sotto il distintivo di ferito, per chi ne sia fregiato, o al posto di esso.

#### **Art. 60 - Distintivi di istruttore**

1. Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, in possesso di relativo brevetto rilasciato dalle forze armate o dalle forze di polizia o di specifica abilitazione riconosciuta dall'amministrazione, possono portare sull'uniforme così come disciplinato nell'Allegato "C".

2. L'Amministrazione riconosce il possesso di ulteriori specializzazioni inerenti alla qualifica di istruttore, coerenti con le funzioni di Polizia Municipale, acquisita mediante percorsi formalizzati.

#### **Art. 61 - Distintivi di appartenenza**

1. I distintivi di appartenenza indicano l'assegnazione a specifici settori. Sono a forma di scudo a punta, con le seguenti dimensioni di massima Unità/Reparti: altezza mm.57 - larghezza mm.47.

Si applicano sulla manica sinistra dell'uniforme ordinaria e di servizio. La punta inferiore dello scudetto è a 12 cm. dall'attaccatura della manica.

### **Art. 62 - Decorazioni e nastrini**

1. Sono decorazioni quelle aventi forma di insegna metallica appesa a nastro ovvero di placca o di fascia destinate ad indicare la concessione di ricompense al valore o al merito, di distinzioni onorifiche e di onorificenze cavalleresche.
2. Le decorazioni sono rappresentate sulle uniformi ordinarie da nastrini che riproducono i colori del nastro cui è appesa l'insegna metallica.

## **CAPITOLO XI DOTAZIONI INDIVIDUALI**

### **Art. 63 - Dotazione individuale**

Il personale della Polizia Municipale è dotato di:

- a) Tessera di riconoscimento che ne attesta generalità e qualifica (allegato "A").
- b) Placca di riconoscimento (allegato "A");
- c) Paletta segnalazioni;
- d) Radio ricetrasmittente palmare;
- e) Sciabola per gli Ufficiali (allegato "A");
- f) Uniformi la cui dotazione individuale è disciplinata nel capitolo X del presente titolo.
- g) Distintivi e grado assegnati (allegato "B");
- h) Armi così come disposto dal successivo titolo V.

Lo smarrimento, il danneggiamento o la distruzione del materiale in dotazione di cui ai punti a), b), c), d) ed e) deve essere denunciato immediatamente al Comando.

## **CAPITOLO XII ATTIVITA' OPERATIVA**

### **Art. 64 - Attività operativa e veicoli in dotazione**

Le attività del Corpo di Polizia Municipale sono svolte con l'ausilio di autovetture, motocicli, ciclomotori, velocipedi, di servizio, e di ogni altro tipo di mezzo attrezzato in modo specifico o speciale, comunque idoneo allo svolgimento di particolari attività di polizia.

I mezzi devono garantire la sicurezza del personale ed essere muniti di apparecchiature ricetrasmittenti collegate con la centrale operativa del comando, di sistema di allarme sonoro e luminoso, nonché di ogni ulteriore attrezzatura tecnica idonea a garantire una efficiente operatività e dotazioni per il primo soccorso.

Il colore della carrozzeria, le bande rifrangenti, gli stemmi, la dotazione ed ogni altra caratteristica dei mezzi sono definiti nell'allegato "D".

I veicoli in uso al Corpo di Polizia Municipale sono condotti, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, esclusivamente dal personale in servizio presso il corpo di PM.

Per le finalità di cui al comma 1, il Comune promuove la partecipazione del personale interessato ad appositi corsi per il conseguimento della patente di servizio, ai sensi dell'articolo 139 del Codice della Strada, attraverso la Scuola Regionale di Polizia Locale che garantisce un adeguato insegnamento teorico e pratico, in conformità a quanto previsto dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 agosto 2004, n. 246.

Per l'espletamento del servizio possono essere utilizzati mezzi operativi di altri enti pubblici, di persone giuridiche private e di soggetti privati previa apposita convenzione.

L'Ente può dotarsi di strumenti operativi e di autotutela nonché di apparecchiature tecniche idonee a migliorare la qualità del servizio e la sicurezza degli operatori.

Il Comune stipula apposita polizza assicurativa a copertura di danni cagionati a terzi, per morte,

lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un evento accidentale, non causato da atti o fatti commessi con dolo o colpa grave, verificatosi nell'espletamento delle attività di istituto degli operatori della Polizia Municipale.

#### **Art. 65 - Manutenzione dei veicoli.**

Il Comando assegna giornalmente i veicoli ai componenti del Corpo mediante annotazione sul foglio giornaliero di servizio.

E' compito del personale assegnatario provvedere al controllo del livello del carburante, dei liquidi e dei lubrificanti dei mezzi in consegna al fine di una loro costante efficienza.

I danni ed i guasti causati ai veicoli per l'incuria dei consegnatari sono fatti riparare a spese dell'Amministrazione addebitando agli stessi la relativa spesa.

#### **Art. 66 - Foglio di marcia.**

I veicoli debbono di regola essere condotti dal personale che li ha in consegna che deve registrare sull'apposito foglio di macchina:

- a) giorno, orario, e motivo del servizio effettuato;
- b) l'itinerario ed i chilometri percorsi;
- c) le eventuali persona trasportate.

Il Comando effettua frequenti controlli dei fogli di macchina in aggiunta a quelli costanti effettuati da chi ha la diretta responsabilità dei reparti a cui i veicoli sono affidati.

### **CAPITOLO XIII FESTA DELLA POLIZIA MUNICIPALE E BANDIERA**

#### **Art. 67 - Anniversario dell'istituzione e Santo Patrono**

L'anniversario dell'istituzione del Corpo di Polizia Municipale è fissato alla data del 20 gennaio di ogni anno in cui ricorre la festa di San Sebastiano, Patrono della Polizia Municipale.

L'evento viene solennizzato con cerimonie predisposte dal Comando, compatibilmente con le attività organizzate dalla Scuola Regionale di Polizia Locale di cui al successivo paragrafo.

Il personale del Corpo di Polizia Municipale partecipa alla ricorrenza della festa di S. Sebastiano, patrono della Polizia Municipale, che viene celebrata il 20 gennaio di ogni anno con una cerimonia a carattere regionale, organizzata dalla Scuola Regionale di Polizia Locale. In tale occasione vengono consegnati al personale della Polizia Locale della Regione Campania gli attestati di riconoscimento ottenuti per merito di servizio.

#### **Art. 68 - Bandiera**

La Polizia Municipale ha una propria bandiera.

Quando partecipa a cerimonie, la bandiera è scortata da due operatori, i quali seguono l'alfiere a due passi di distanza.

### **TITOLO V PORTO E USO DELLE ARMI IN DOTAZIONE**

#### **CAPITOLO XIV GENERALITA' - NUMERO E TIPO DI ARMI**

### **Art. 69 - Disposizioni generali.**

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 4 marzo 1987 n. 145, l'armamento del Corpo di Polizia Municipale, per le finalità di cui alla legge 7 marzo 1986 n. 65, è disciplinato dal presente titolo.

### **Art. 70 - Tipo delle armi in dotazione.**

L'arma in dotazione, per difesa personale, agli addetti al Corpo di Polizia Municipale in possesso della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza, è la pistola a funzionamento semi automatico calibro 9 per 21 e sciabola per servizio di rappresentanza.

### **Art. 71 - Numero delle armi in dotazione.**

Il numero complessivo delle armi in dotazione al Corpo di Polizia Municipale è fissato - con provvedimento del Sindaco ed è comunicato al Comando Stazione Carabinieri.

Il Sindaco denuncia ai sensi dell'art. 38 del T.U. della legge di Pubblica Sicurezza, le armi acquistate per la dotazione degli addetti al Corpo di Polizia Municipale, alla locale Stazione dei Carabinieri.

## **CAPITOLO XV MODALITA' E CASI DI PORTO DELL' ARMA**

### **Art. 72 - Servizi svolti con armi.**

Tutti i servizi di polizia sono svolti dagli addetti al Corpo di Polizia Municipale, in possesso della qualità di agente di Pubblica Sicurezza, con l'arma in dotazione.

Possono essere altresì prestati con le armi i servizi di collaborazione con le forze di Polizia di Stato, previsti dall'art. 3 della legge 7 marzo 1986 n. 65, salvo sia diversamente disposto dalla competente Autorità.

### **Art. 73 - Assegnazione dell'arma.**

L'arma dotata di due caricatori e di relative munizioni, è assegnata in via continuativa a tutti gli addetti al Corpo di Polizia Municipale, in possesso della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza con provvedimento del Sindaco comunicato al Prefetto ed è soggetto a revisione annuale da parte del Sindaco stesso.

Del provvedimento di assegnazione è fatta annotazione nel tesserino personale di riconoscimento dell'addetto che lo stesso è tenuto a portare con se.

### **Art. 74 - Modalità del porto dell'arma.**

In servizio l'arma deve essere portata nella fondina esterna dell'uniforme con caricatore pieno innestato e senza colpo in canna.

Per l'arma assegnata in via continuativa è consentito il porto anche fuori dal servizio nell'ambito del territorio comunale e nei casi previsti dalla legge e dal presente regolamento.

Nel caso in cui l'addetto al Corpo di Polizia Municipale è autorizzato a prestare servizio in abiti borghesi, l'arma è portata con le modalità di cui all'art. 4 della legge 4 marzo 1986 n. 65.

Non possono essere portate in servizio armi diverse da quelle ricevute in dotazione e non possono essere alterate le caratteristiche delle stesse e delle munizioni.

### **Art. 75 - Servizi di collegamento e rappresentanza.**

I servizi di collegamento e di rappresentanza fuori dal territorio del Comune di appartenenza sono espletati di norma senza armi.

### **Art. 76 - Servizi espletati fuori dall'ambito territoriale per soccorso - supporto.**

I servizi espletati fuori dall'ambito territoriale del Comune per soccorso in caso di calamità e disastri o per rinforzare altri Corpi o Servizi di Polizia Municipale, in particolari occasioni stagionali od eccezionali, sono effettuati di norma senza armi.

Il Sindaco del Comune nel cui territorio deve essere svolto il servizio di cui al comma precedente, può richiedere nell'ambito degli accordi intercorsi ai sensi dell'art. 4 della legge - 4 marzo 1986 n. 65, che lo stesso sia svolto con armi.

Il Sindaco comunica al Prefetto di Benevento ed a quello territorialmente competente per il luogo in cui il servizio sarà espletato, nei casi previsti dal presente articolo, il numero degli addetti a prestare tale servizio con armi, il tipo di servizio prestato e la durata presumibile di tale missione.

## **CAPITOLO XVI TENUTA E CUSTODIA DELL' ARMA**

### **Art. 77 - Prelevamento e riconsegna dell'arma.**

Tutte le armi, le fondine e le munizioni sono depositate presso il consegnatario, individuato dal Comandante del Corpo.

L'arma è prelevata presso il consegnatario o sub-consegnatario previa annotazione del provvedimento di assegnazione sull'apposito registro.

L'arma deve essere immediatamente riconsegnata al consegnatario o sub-consegnatario, quando sia scaduto o revocato il provvedimento di assegnazione, siano venute a mancare le condizioni che ne hanno determinato l'assegnazione, allorchando viene a mancare la qualità di agente di PS, all'atto della cessazione o sospensione del rapporto di servizio e tutte le volte in cui sia disposto con provvedimento motivato del Sindaco o del Prefetto.

Della riconsegna dell'arma deve essere data immediata comunicazione all'ufficio o comando presso il quale l'arma è stata denunciata.

### **Art. 78 - Doveri dell'assegnatario.**

L'addetto al Corpo di Polizia Municipale al quale l'arma è assegnata in via continuativa, deve:

- a) verificare al momento della consegna la corrispondenza dei dati identificativi dell'arma e le condizioni in cui la stessa e le munizioni sono assegnate;
- b) custodire diligentemente l'arma nell'interesse della sicurezza pubblica e curarne la manutenzione e la pulizia;
- c) segnalare immediatamente al Comandante, ogni inconveniente relativo al funzionamento dell'arma;
- d) applicare sempre e dovunque le misure di sicurezza previste per il maneggio delle armi;
- e) partecipare alle esercitazioni di tiro;
- f) fare immediata denuncia in caso di smarrimento, di sottrazione dell'arma o di parti di essa e delle munizioni al Comando dei Carabinieri.

### **Art. 79 - Custodia delle armi.**

Le armi non assegnate e quelle di riserva, prive di fondina e di munizioni, in dotazione del Corpo di Polizia Municipale, sono custodite in cassaforte, con serrature di sicurezza o a combinazione.

Le munizioni non assegnate e le fondine di riserva, in dotazione al Corpo di Polizia Municipale, sono custodite in cassaforte.

L'Autorità di Pubblica Sicurezza determina le misure di sicurezza necessarie ai sensi dell'art. 20 della legge 18 aprile 1975 n. 110, ed ha la facoltà di eseguire, quando lo ritenga - necessario,

verifiche di controllo e di prescrivere quelle misure cautelari che ritenga indispensabili per la tutela dell'ordine, della sicurezza e della incolumità pubblica.

#### **Art. 80 - Cassaforte.**

Le chiavi della cassaforte, sono conservate, durante le ore d'ufficio dal consegnatario delle armi che ne risponde.

Fuori dall'orario di servizio, le chiavi sono custodite come stabilito dal Comandante.

Il consegnatario delle armi è dotato del registro di carico e scarico delle armi e munizioni, le cui pagine numerate, sono preventivamente vistate dal Comandante, per:

- le ispezioni settimanali e mensili;
- le riparazioni delle armi;
- i materiali occorrenti per la manutenzione delle armi.

#### **Art. 81- Distribuzione e ritiro delle armi e munizioni.**

Al di fuori dell'orario di servizio, l'accesso nei locali in cui sono custodite le armi è consentito esclusivamente al Sindaco, al Comandante, al consegnatario ed al graduato sub-consegnatario.

L'accesso è altresì consentito al personale addetto ai servizi connessi, per il tempo strettamente necessario e sotto la diretta responsabilità del consegnatario o sub-consegnatario .

Le armi debbono essere consegnate e restituite scariche.

Le operazioni di caricamento e di scaricamento devono avvenire in luogo isolato e comunque lontano dal locale in cui sono custodite le armi e le munizioni ed in tali luoghi sono affisse ben visibili le prescrizioni di sicurezza.

#### **Art. 82 - Sostituzione delle munizioni.**

Le munizioni consegnate in via continuativa agli addetti al Corpo di Polizia Municipale devono essere sostituite obbligatoriamente ogni tre anni o ogni qualvolta siano sottoposte ad immersione, al gelo o a particolari fonti di calore.

Le munizioni sostituite sono usate nei tiri di addestramento.

Le munizioni in dotazione al Corpo di Polizia Municipale custodite negli armadi metallici sono sostituite ogni sette anni

Le stesse sono usate nei tiri di addestramento e se presentano anomalie, versate all'apposito servizio artificieri dell'esercito.

#### **Art. 83 - Controlli e sorveglianza.**

I controlli delle armi e le munizioni, sono effettuati dal consegnatario all'inizio e alla fine del servizio, per accertare la rispondenza delle armi e delle munizioni alle risultanze del registro di carico e scarico.

L'esito dei controlli è riportato nell'apposito registro.

#### **Art. 84 - Dovere del consegnatario delle armi.**

Il consegnatario delle armi e delle munizioni cura con la necessaria diligenza:

- a) la custodia delle armi, la conservazione delle stesse e delle munizioni in appositi armadi metallici corazzati;
- b) l'effettuazione dei controlli giornalieri e periodici;
- c) la tenuta dei registri e della documentazione;
- d) la scrupolosa osservanza propria ed altrui delle operazioni connesse al maneggio delle armi e delle munizioni.

Collabora con il Comandante per la disciplina delle operazioni relative alle armi, per la organizzazione e la esecuzione dei controlli e dei servizi di sorveglianza, nonché per l'esecuzione delle ispezioni ed allo stesso fa rapporto per ogni irregolarità.

## **CAPITOLO XVII ADDESTRAMENTO**

### **Art. 85 - Addestramento al tiro.**

Le esercitazioni al tiro debbono essere effettuate almeno una volta all'anno.

Gli addetti al Corpo di Polizia Municipale, in possesso della qualità di agente di P .S. prestano servizio armati dopo avere conseguito il necessario addestramento, salvo che abbiano prestato servizio nel corpo della Polizia di Stato o nell'Arma dei Carabinieri, e devono superare ogni anno almeno un corso di lezioni regolamentari di tiro a segno, presso un poligono abilitato per l'addestramento al tiro con armi comuni da sparo.

A tal fine il Comandante provvede all'iscrizione di tutti gli addetti al Corpo in possesso della qualità di P .S., al tiro a segno nazionale

E' facoltà del Sindaco e dell'Assessore delegato, su proposta del Comandante, di disporre la ripetizione dell'addestramento al tiro nel corso dell'anno, per tutti gli addetti al corpo o per quelli che svolgono particolari servizi.

I provvedimenti adottati ai sensi del presente articolo, sono comunicati al Prefetto.

### **Art. 86 - Porto d'armi per la frequenza di poligoni di tiro a segno.**

La disposizione di servizio per le esercitazioni di tiro a segno, a norma di legge, sono comunicate al Prefetto dal Comandante del Corpo.

Gli addetti al servizio di Polizia municipale, muniti di tesserino di riconoscimento, comandati ad effettuare le esercitazioni di tiro sono autorizzati a portare l'arma in dotazione fino al Poligono di tiro, solo nei giorni stabiliti e comunicati al Prefetto della Provincia interessata.

## **CAPITOLO XVIII DISPOSIZIONI INTEGRATIVE**

### **Art. 87 - Norme integrative.**

Per quanto non espressamente previsto dal presente titolo V, si applicano le norme della legge 7 marzo 1986 n. 65, del D.M. 4 marzo 1987 n. 145, della legge 18 aprile 1975 n. 110 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del T.U. della legge di Pubblica Sicurezza approvato con il R.D. 18 giugno 1931 n.773 ed ogni altra disposizione vigente in materia.

## **TITOLO VI NORME FINALI E TRANSITORIE**

### **Art. 88 - Norme finali**

Il presente regolamento costituisce norma speciale rispetto all'Ordinamento degli Uffici.

Alla disciplina del Corpo come innanzi regolamentata, soggiacciono tutti i dipendenti degli altri Comuni che eventualmente deliberano di gestire il Servizio di Polizia Municipale in associazione con il Comune di Sant'Agata de' Goti.

Con la sua entrata in vigore, che avverrà dopo la prescritta pubblicazione all'albo pretorio, una copia verrà inviata al Ministero dell'Interno.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono revocate tutte le norme regolamentari non compatibili con lo stesso.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente Regolamento si rinvia alle leggi in vigore, al CCNL EE.LL. e a quanto previsto dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

# **I N D I C E**

## **TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI**

### **CAPITOLO I CONTENUTI E FONTI NORMATIVE**

- Art. 1 - Contenuti
- Art. 2 - Fonti normative

### **CAPITOLO II POLIZIA MUNICIPALE**

- Art. 3 - Polizia Municipale
- Art. 4 - Competenza territoriale della Polizia Municipale
- Art. 5 - Funzioni e compiti della Polizia Municipale
- Art. 6 - Funzioni di Polizia Giudiziaria
- Art. 7 - Funzioni di Polizia Stradale
- Art. 8 - Funzioni di Pubblica sicurezza
- Art. 9 - Collaborazione con Polizia di Stato
- Art. 10 - Funzioni del Sindaco
- Art. 11 - Disposizioni generali e di rinvio

## **TITOLO II ORDINAMENTO DEL CORPO E DISPOSIZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

### **CAPITOLO III ORDINAMENTO DEL CORPO**

- Art. 12 - Istituzione del Corpo
- Art. 13 - Criteri organizzativi del Corpo
- Art. 14 - Dotazione organica, categorie
- Art. 15 - Qualifiche
- Art. 16 - Ordinamento del Corpo
- Art. 17 - Gerarchia
- Art. 18 - Attribuzioni e doveri generali degli appartenenti al corpo
- Art. 19 - Attribuzione e compiti particolari del Comandante
- Art. 20- Funzioni Vicarie
- Art. 21 - Funzioni e compiti particolari degli Ufficiali responsabili di servizio
- Art. 22 - Funzioni e compiti degli operatori di Polizia Municipale
- Art. 23 - Funzioni e compiti degli Ausiliari del traffico
- Art. 24 - Titolo di studio
- Art. 25 - Modalità di assunzione

**CAPITOLO IV  
DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO**

- Art. 26 - Operazioni di servizio esterne
- Art. 27 - Missioni esterne
- Art. 28 - Comandi e distacchi
- Art. 29 - Orario e turni di servizio
- Art. 30 - Servizi di speciale importanza
- Art. 31 - Memoriale di servizio
- Art. 32 - Conferenze di servizio
- Art. 33 - Prestazioni straordinarie
- Art. 34 - Riposo settimanale e festività infrasettimanali
- Art. 35 - Esito dei verbali e dei rapporti
- Art. 36- Reclami e rimostranze da parte degli operatori e dei graduati
- Art. 37 - Assegnazione e mobilità del personale

**CAPITOLO V  
NORME DI COMPORTAMENTO**

- Art. 38 - Esecuzione di ordini
- Art. 39 - Doveri del personale in servizio
- Art. 40 - Obblighi del personale al termine del servizio
- Art. 41 - Servizio a carattere continuativo
- Art. 42 - Segreto d'ufficio e riservatezza
- Art. 43 - Uso, custodia e conservazione di attrezzature, documenti ed armi
- Art. 44 - Assenza per malattia
- Art. 45 - Obbligo della divisa

**CAPITOLO VI  
REPERIBILITA'**

- Art. 46 - Istituzione del servizio di pronta Reperibilità

**TITOLO III  
DECORAZIONI - ENCOMI - SANZIONI DISCIPLINARI - FORMAZIONE  
PROFESSIONALE**

**CAPITOLO VII  
DECORAZIONI - ONORIFICENZE - RICOMPENSE E RICONOSCIMENTI**

- Art. 47 - Tipologia delle Decorazioni
- Art. 48 - Onorificenze, ricompense al valor militare, civile e al merito civile

**CAPITOLO VIII  
ENCOMI - SANZIONI DISCIPLINARI**

- Art. 49 - Encomi ed elogi

Art. 50 - Sanzioni disciplinari

**CAPITOLO IX  
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE -ADDESTRAMENTO**

Art. 51 - Formazione del personale

Art. 52 - Uso delle armi

**TITOLO IV  
DOTAZIONI DEL CORPO**

**CAPITOLO X  
UNIFORMI E DISTINTIVI**

Art. 53 - Norme di carattere generale

Art. 54 - Divieti, obblighi, limiti e deroghe nell'uso dell'uniforme

Art. 55 - Tipologie delle uniformi

Art. 56 - Fornitura e durata

Art. 57 - Distintivi di grado

Art. 58 - Sciabola e Sciarpa Azzurra

Art. 59 - Distintivi d'onore

Art. 60 - Distintivi d'istruttore

Art. 61 - Distintivi di appartenenza

Art. 62 - Decorazioni e nastrini

**CAPITOLO XI  
DOTAZIONI INDIVIDUALI**

Art. 63 - Dotazioni individuali

**CAPITOLO XII  
ATTIVITA' OPERATIVA**

Art. 64 - Attività operativa e veicoli in dotazione

Art. 65 - Manutenzione dei veicoli

Art. 66 - Foglio di marcia

**CAPITOLO XIII  
FESTA DELLA POLIZIA MUNICIPALE E BANDIERA**

Art. 67 - Anniversario dell'istituzione e Santo Patrono

Art. 68 - Bandiera

**TITOLO V  
PORTO E USO DELLE ARMI IN DOTAZIONE**

**CAPITOLO XIV**

## **GENERALITA' -NUMERO E TIPO DI ARMI**

- Art. 69 - Disposizioni generali
- Art. 70 - Tipo delle armi in dotazione
- Art. 71 - Numero delle armi in dotazione

## **CAPITOLO XV MODALITA' E CASI DI PORTO DELL' ARMA**

- Art. 72 - Servizi svolti con armi
- Art. 73 - Assegnazione dell'arma
- Art. 74 - Modalità del porto dell'arma
- Art. 75 - Servizi di collegamento e rappresentanza
- Art. 76 - Servizi espletati fuori dall'ambito territoriale per soccorso -supporto

## **CAPITOLO XVI TENUTA E CUSTODIA DELL' ARMA**

- Art. 77 - Prelevamento e riconsegna dell'Arma
- Art. 78 - Doveri dell'assegnatario
- Art. 79 - Custodia delle armi
- Art. 80 - Cassaforte
- Art. 81 - Distribuzione e ritiro delle armi e munizioni
- Art. 82 - Sostituzione delle munizioni
- Art. 83 - Controlli e sorveglianza
- Art. 84 - Doveri del consegnatario delle armi

## **CAPITOLO XVII ADDESTRAMENTO**

- Art. 85 - Addestramento al tiro
- Art. 86 - Porto d'armi per la frequenza di poligoni di tiro a segno

## **CAPITOLO XVIII DISPOSIZIONI INTEGRATIVE**

- Art. 87 - Norme integrative

## **TITOLO VI NORME FINALI E TRANSITORIE**

- Art. 88 - Norme finali

## **ALLEGATI**

*Quale parte integrante del Regolamento sono allegati n. 4 documenti contenenti nel dettaglio le descrizioni degli elementi identificativi posti dal regolamento medesimo:*

- Allegato "A" reca la descrizione delle uniformi in dotazione degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, del distintivo di servizio e della tessera per l'esercizio delle funzioni di polizia.
- Allegato "B" reca la descrizione, anche con immagini, dei distintivi di grado di cui si potranno fregiare

- gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale.*
- *Allegato "C" reca la descrizione dei distintivi di istruttore di cui si potranno fregiare gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale.*
  - *Allegato "D" reca la descrizione degli allestimenti esterni previsti per gli autoveicoli ed i motoveicoli in colori di istituto, in uso alla Polizia Municipale.*

# **Allegato A**

(Art. 53e succ. regolamento)

## **Simbolo e logotipo della polizia locale**

### **Simbolo delle polizie locali della Regione Campania**



### **Simbolo della Polizia Municipale di Sant'Agata de' Goti (BN)**



**Logotipo:** ARIAL GRASSETTO

**POLIZIA MUNICIPALE**

**POLIZIA MUNICIPALE  
Sant'Agata de' Goti (BN)**

**ALLE POLIZIE DEGLI ENTI LOCALI SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI  
DELL'ART. 12 DELLA L. 65/86**

# Uniformi Polizia Locale della Regione Campania

## 1. Indicazioni Generali

I capi di vestiario ed accessori che compongono l'uniforme del personale della Polizia Locale della Regione Campania, sono confezionati nel pieno rispetto della Legge 26/11/1973, n. 883 sulla "Disciplina della denominazione e dell'etichettatura dei prodotti tessili", del D.P.R. 30/4/1976, n. 515 "Regolamento di esecuzione della Legge 26/11/1973, n. 883 sulla etichettatura dei prodotti tessili", nonché della Legge 4/10/1986, n. 669 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 26/11/1973, n. 883" e D.M. 4/3/1991. I metodi di analisi sono quelli fissati dal D.M. 31/1/1974 "Metodi di analisi quantitativa di mischie binarie di fibre tessili" e dal D.M. 4/3/1991. Devono altresì essere rispettate le disposizioni della normativa comunitaria vigente in materia e, in particolare, le disposizioni sulla conformità dei prodotti alle caratteristiche minime, stabilite nella normativa, la Direttiva 76/769/CEE e *s.m.i.*, la Direttiva 94/27/CEE e, comunque il DPR 904/1982 e *s.m.i.* e in particolare i DD. MM. 21/03/2000 e 17/10/2003 (Ministero della Sanità) recanti modificazioni della direttiva all'immissione sul mercato e all'uso di talune sostanze e preparati pericolosi. Inoltre, tutti i materiali rifrangenti dovranno essere conformi al Disciplinary Tecnico previsto dal D.M. 09/06/1995.

Tutti i prodotti devono essere etichettati riportando, in modo chiaro ed indelebile:

- nominativo della ditta fornitrice;
- composizione fibrosa secondo il decreto legislativo 22 maggio 1999, n.194 (Attuazione della direttiva 96/74/CE relativa alla denominazione del settore tessile);
- indicazione di manutenzione secondo ISO 3758;
- taglia o misura.

I capi che sono soggetti a particolari disposizioni legislative devono essere etichettati in modo tale da evidenziare la rispondenza dei requisiti di legge. Su ogni capo di vestiario confezionato in tessuto rifrangente deve essere impresso un marchio che riporti il numero di identificazione dell'organismo di controllo autorizzato al rilascio di certificato di conformità, oppure un'etichetta sufficientemente grande, ben visibile, cucita nel capo di vestiario con le caratteristiche suddette.

I bozzetti riportati nel presente documento forniscono solo una immagine di massima degli indumenti.

I filati utilizzati per le cuciture devono avere colore in tono con il tessuto del capo.

I bottoni devono essere solidamente attaccati ed i fili di cucitura fermati.

I capi che lo prevedono utilizzano i logotipi individuati, la cui posizione è indicata nelle spiegazioni tecniche collegate.

Se il capo prevede le spalline esse devono avere le proporzioni prestabilite.

Se il capo prevede gli alamari, il colletto deve avere proporzioni tali da consentirne la corretta applicazione.

Tutti i prodotti devono essere adeguatamente inscatolati ed etichettati in modo tale da favorirne l'immagazzinamento e la distribuzione.

Nella sezione 3 - Tessuti sono riportate le caratteristiche tecniche di fodere che possono essere

impiegate per la realizzazione di alcune tipologie di capi quali ad esempio giacche, cappotti ecc.

Il personale assunto a tempo determinato per un periodo superiore a mesi 6, deve essere dotato del vestiario secondo le indicazioni generali “tipologie di uniformi” del presente regolamento, fermo restando che il personale assunto a tempo determinato per un periodo inferiore a mesi 6 deve essere dotato dei capi di alta visibilità di cui al punto 2.10 delle indicazioni generali “tipologie di uniformi”.

## **2. Tipologie di Uniformi**

Le uniformi della polizia municipale sono suddivise nelle seguenti tipologie:

- 2.1 UO - Uniforme Ordinaria
- 2.2 MM - Servizio Motomontato
- 2.3 TO - Tenuta Operativa
- 2.4 RDC - Servizio di Onore e Rappresentanza Dirigenti e Categorie "D"
- 2.5 AV - Alta Visibilità
- 2.6 SM - Servizio Montano

## **3. Tessuti**

- T-01 - Lana pettinata cordellino
- T-02 - Fresco Lana
- T-03 - Oxford 100% cotone
- T-04 - Cordellino per soprabito
- T-05 - Accoppiato per soprabito
- T-06 - Castorino
- T-07 - Tessuto Impermeabile e Traspirante
- T-08 - Tessuto Elasticizzato Invernale
- T-09 - Tessuto Elasticizzato Estivo
- T-10 - Polo cotone
- T-11 - T-Shirt cotone
- T-12 - Pile
- T-13 - Cotone Ripstop
- T-14 - Fodera Pesante
- T-15 - Fodera Leggera
- T-16 - Tessuto Protettivo Moto
- T-17 - Tessuto Completo Operativo
- T-18 - Tessuto Impermeabile
- T-19 - Tessuto a Maglia Indumenti Termici
- T-20 - Tessuto Antivento per Giubbotto Termico

## **4. Colori**

- C-01 - Bianco
- C-02 - Argento
- C-03 - Azzurro
- C-04 - Rosso
- C-05 - Giallo
- C-06 - Blu notte
- C-07 - Celeste chiaro
- C-08 - Grigio
- C-09 - Oro
- C-10 - Nero
- C-11 - Cremisi
- C-12 - Verde

## **5. Bottoni**

### Bottoni metallici

ME/32 - Bottone Metallico 20 mm

ME/24 - Bottone Metallico 15 mm

ME/16 - Bottone Metallico 10 mm

### Bottoni sintetici

PL/2401 - Bottone 15 mm - 4 fori

PL/1601 - Bottone 10 mm - 4 fori

### Bottone a pressione

BP/01

## **2.1 UNIFORME ORDINARIA (UO)**

UO01U - Giacca Uomo  
UO01D - Giacca Donna  
UO02U - Pantaloni Uomo  
UO02D - Pantaloni Donna  
UO03D - Gonna  
UO04U - Camicia Manica Lunga Uomo  
UO04D - Camicia Manica Lunga Donna  
UO05U - Camicia Manica Corta Uomo  
UO05D - Camicia Manica Corta Donna  
    UO05P.1 - Taschino  
    UO05P.2 - Pattina collo uomo/donna  
UO06U – Soprabito Impermeabile Ufficiali/Comandanti Uomo  
UO06D – Soprabito Impermeabile Ufficiali/Comandanti Donna  
UO07X – Giaccone Impermeabile Unisex  
UO08X - Copri pantalone Impermeabile Unisex  
UO09X - Giubbino Estivo Unisex  
UO10X - Maglione Scollo V Unisex  
UO11X - Maglione tipo Gilet Scollo V Unisex  
UO12X - Maglione Ufficio Unisex  
UO13X - Maglione Unisex Collo Alto o Lupetto Unisex  
UO14U - Berretto Uomo  
UO15D - Berretto Donna  
UO16X - Caschetto Viabilista Unisex  
UO17X - Cravatta Unisex  
UO18X - Guanti Unisex  
UO19X - Cintura Unisex  
UO20X - Cinturone tattico Unisex  
UO21X - Cinturone con Spallaccio Unisex  
UO21A - Fischiello  
UO21A.1 - Catenella  
UO22A - Segnale Distintivo (Paletta)  
UO23A - Placca riconoscimento  
UO24A - Buffetterie  
UO25A - Borsello  
UO26U - Calze Uomo  
UO27D - Calze Donna  
UO28U - Calzature Uomo  
UO29D - Calzature Donna  
UO30 - Scarponcino “polacco”

### **U001U - Giacca Uomo**

Giacca monopetto, foderata, colore C-06 blu notte, con collo e rever classici, sul collo verranno applicati gli alamari. N. 4 tasche, 2 superiori al petto, con applicata alla tasca sinistra la placca di riconoscimento e N. 2 inferiori grandi alle falde laterali, tutte a toppa e soffiutto, leggermente stondate ai lati, con cannello centrale e chiusura a pattina con bottoncino di metallo. Spalline dello stesso tessuto della giacca e con rinforzo interno, con filettatura di colore cremisi C-11 per la Polizia Municipale e di colore verde C-12 per la Polizia Provinciale, cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e provviste, in direzione della punta, di asola centrale in corrispondenza della quale è cucito sulla spalla un bottone ME/24. Maniche classiche in due pezzi. Lo spacco posteriore deve essere imbastito e rifinito, la lunghezza dello stesso deve essere proporzionata alla misura della giacca e la sovrapposizione dei lembi non inferiore a cm. 5. Abbottonatura con 4 bottoni ME/32, N. 2 bottoni ME/24 per le tasche inferiori, più N. 4 bottoni ME/24 per i taschini superiori e le spalline. I taschini superiori, compresa la pattina alta cm 5,5, misurano cm 14 x cm 16 circa, con cannoncino largo cm 3. Le tasche inferiori, compresa la pattina, alta cm 6, misurano cm 17,5 x cm 23 circa, con cannoncino largo cm 3,5. Impunture "a riva" (in cima) su collo, rever, davanti, pattine tasche, spalline. Cuciture "a piedino" su fianchetto dietro e fermatura superiore pattine. Fessure con doppio filetto in pelle per la cinghia di attacco della fondina nelle tasche inferiori sinistra e destra. All'interno devono essere presenti N. 2 taschini con doppio passapolo e bottone su fodera davanti.

Interamente foderata, corpo e maniche, con tessuto in tinta con colore C-06.

Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.

### **U001D - Giacca Donna**

Foggia e colore identici a quelli del personale maschile, ma con forma modellata su seno, vita e bacino. Le tasche non sono a toppa; i taschini superiori sono a doppio filetto con pattina chiusa con asola e bottone ME/24 mentre le tasche inferiori sono a filetto coperte da pattina chiusa con bottone ME/24.

### **U002U - Pantaloni Uomo**

Stesso colore della giacca, foderati, di linea classica, taglio dritto, modello lungo fino a coprire il collo delle scarpe, con pences alla vita e piega stirata, chiusura con zip nascosta nel centro davanti sottolineata da impuntura di cm 3,5. Tasche laterali oblique con impuntura "a piedino" e travette a sostegno e due tasche posteriori con doppio filetto con asola a filo e bottone PL/2401. Taschino nascosto sul davanti destro, di cm 6 dalla tasca al davanti nell'attaccatura cinturino. Cinturino alto cm 3,5, con N. 6 passanti di altezza cm 5, luce interna cm 4, adeguati al passaggio della cintura unisex UO19X. Dimensione del gambule cm 23. I pantaloni estivi, hanno la stessa foggia dell'invernale, con i passanti di altezza cm 6, luce interna cm 5, adeguati al passaggio del cinturone unisex UO20X. Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.

### **U002D - Pantaloni Donna**

Stesso colore della giacca, foderati, di linea classica, taglio dritto, modello lungo fino a coprire il collo delle scarpe, ma modellati sulla vita e bacino. Pences vita davanti e dietro, piega stirata, tasche davanti, apertura e cinturino come nei pantaloni da uomo, due tasche posteriori con doppio filetto con asola a filo e bottone PL/2401. Cinturino alto cm 3,5, con N. 6 passanti di altezza cm 5, luce interna cm 4, adeguati al passaggio della cintura unisex UO19X. I pantaloni estivi, hanno la stessa foggia dell'invernale, con i passanti di altezza cm 6, luce interna cm 5, adeguati al passaggio del cinturone unisex UO20X. Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.

### **U003D – Gonna**

Stesso colore della giacca, a "tubino", di linea dritta lunga fino al ginocchio, interamente foderata.

Cintura dritta con rinforzo interno alta cm 3,5 finiti e chiusa con bottone, N. 7 passanti di altezza cm 5, luce interna cm 4, adeguati al passaggio della cintura unisex UO19X. Chiusura con zip nascosta sul davanti, tipo pantaloni sottolineata da impuntura di circa cm 3, con 2 pences sul davanti e 2 sul dietro fermate in cintura. Dietro con spacco centrale sovrapposto. Fodera interna in tinta con la gonna. Tasche laterali oblique con impuntura “a piedino” e travette di sostegno. La gonna estiva ha la stessa foggia dell’invernale, con i passanti di altezza cm 6 luce interna cm 5, adeguati al passaggio del cinturone unisex UO20X. Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.

#### **UO04U - Camicia Manica Lunga Uomo**

Colore C-07 celeste chiaro per la Polizia Municipale e per la Polizia Provinciale, linea dritta, sprone dietro che monta sul davanti, sottolineato da impuntura “a riva”. Collo camicia rigido rovesciato con listino, abbottonatura a cannoncino largo cm 3, impunturato con N. 7 bottoni (compreso listino). Maniche con polsi provvisti di doppio bottone e bottoncino a mezzo. In totale sono presenti N. 13 bottoni del tipo madreperla. Il tessuto è il T-03 Oxford 100% cotone.

#### **UO04D - Camicia Manica Lunga Donna**

Le caratteristiche generali ed il colore C-07 celeste chiaro sono uguali a quelle della camicia maschile; linea sagomata sulla vita, seno e fianchi, con riprese davanti e dietro, stondata nel fondo. Il tessuto è il T-03 Oxford 100% cotone.

#### **UO05U - Camicia Manica Corta Uomo**

Linea dritta, colore C-07 celeste chiaro per la Polizia Municipale e per la Polizia Provinciale, sprone dietro che monta sul davanti, sottolineato da impuntura “a riva”. Spalline cucite entro l’attaccatura della manica da un lato e provviste di asola e bottone in direzione della punta, sulle quali verrà inserita la guaina estraibile su cui sono composti i distintivi di grado. Collo camicia con listino, abbottonatura a cannoncino largo cm 3, impunturato con N. 7 bottoni, compreso listino. Sono presenti N. 2 taschini, modello UO05P.1 con pattina chiusa da bottone. Nel taschino sinistro è presente un alloggiamento porta penne, verso l’apertura. È presente una pattina a chiusura dello scollo, modello UO05P.2 maschile. Le maniche sono corte con risvolti alti cm 3. È integrata da alamari, gradi e placca di riconoscimento. Il tessuto è il T-03 oxford 100% cotone. In totale sono presenti N. 11 bottoni del tipo metallico ME/16 e un bottone madreperla per la chiusura della pattina.

#### **UO05D - Camicia Manica Corta Donna**

Le caratteristiche generali ed il colore sono uguali a quelle della camicia maschile.

È presente una pattina a chiusura scollo modello UO05P.2 donna che ha verso opposto a quella maschile.

Linea sagomata sulla vita, seno e fianchi con riprese davanti e dietro, stondata nel fondo. È integrata da alamari, gradi e placca di riconoscimento. Il tessuto è il T-03 – Oxford 100% cotone.

#### **UO05P.1 – Taschino**

Taschino impunturato con pattina ed asola in verticale.

Dimensioni 12 x 15 cm.

Cannoncino centrale largo 3 cm.

Bottone.

Nel taschino sinistro deve essere presente un’apertura per alloggiare una penna.

#### **UO05P.2 - Pattina collo uomo/donna**

La pattina è interna, sotto l’apertura, a chiusura dello scollo.

La pattina è fermata con bottone nascosto di tipo madreperla.

#### **U006U - Soprabito impermeabile uomo (Ufficiali/Comandanti)**

Il tessuto esterno di colore C-06 blu notte è in cordellino laminato di cui il primo strato in cordellino blu pura lana 100% ed il secondo strato in membrana PTFE (tessuto antivento, resistente all'acqua, ad alta traspirazione), con foderami in saglia. Gli interni in pelo cammello e crine sintetico. Il sottocollo in feltro trapuntato. Filati in cotone e fibre sintetiche. Modello aperto sul davanti con risvolti tipo militare, ad un petto, con chiusura a quattro bottoni ME/32, spalline inserite in passante fissato sulla spalla e fermate con bottoni ME/24, due tasche inferiori oblique, con patta. Sulle spalline vanno applicati tubolari con bordo di colore C-11 cremisi per la Polizia Municipale e di colore C-12 verde per la Polizia Provinciale. Spacco centrale posteriore. Tasca interna con linguetta (nasello). Sulle patte, sul collo e sul davanti è passata un'impuntura a mm. 7 dal bordo. Il soprabito è interamente foderato con fodera in saglia. Il corpo è costituito da due parti anteriori ed una posteriore in due pezzi. Internamente è applicato un plastron composto da crine sintetico e pelo di cammello che inizia dalla spalla e termina all'altezza della vita. Per sagomare il punto vita, sulla parte anteriore sono realizzati due fianchetti che partono dal giro manica e terminano al fondo. Le parti anteriori e posteriori terminano al fondo con una piega interna alta circa 4 cm, fermata con cucitura a punti invisibili dall'esterno. Il bavero ed il collo sono rinforzati internamente ed appuntati a mano, mentre il sottocollo è di feltro trapuntato fermato a mano. Ciascuna spalla è imbottita con ovatta foderata e trapuntata, la rotondità è realizzata mediante l'aggiunta di un rollino inserito lungo il giro della sopramanica. Il fondo delle maniche ha un rimesso di almeno 4 cm ed un rinforzo interno fermato con punti invisibili, sulle stesse sono state applicate due linguette stringipolso regolabili con bottoni ME/24. Confezionato con tessuto esterno T-04 - Cordellino e tessuto laminato T-05.

#### **U006D - Soprabito impermeabile donna (Ufficiali/Comandanti)**

Foggia e colore identici a quelli del personale maschile, ma con parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura.

#### **U007X - Giaccone Impermeabile Unisex**

Giaccone realizzato con tessuto impermeabile e traspirante e dotato di imbottitura estraibile. Colore del tessuto e bottoni C6 – blu notte.

Chiusura con cerniera a doppio cursore (doppia battuta, antiacqua ed antivento), nascosta da una patta fermata con 6 bottoni a pressione.

Cintura a nastro, in vita, di altezza 4 cm, con fibbia ad aggancio rapido e passanti adeguati all'inserimento del cinturone unisex UO20X.

Manica a giro sceso con elasticatura nel fondo e laccino con bottone a pressione per la chiusura del polso.

Cappuccio rimovibile fermato con 3 bottoni a pressione (il cappuccio deve essere sufficientemente ampio per contenere il cappello).

Tasche con zip orizzontali, coperte da pattine lunghe circa 25 cm, fermate con un bottone a pressione.

Taschini con pattina, fermati con 2 bottoni a pressione. Taschino sinistro dotato di aggancio per placca.

Tasca interna. Spalline fermate con bottone a pressione. Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti.

La giacca interna, a maniche lunghe, facente funzione di imbottitura, totalmente asportabile, fissata al giaccone mediante una zip, è dotata di due tasche chiuse con bottone a pressione.

Sia il giaccone, sia l'imbottitura estraibile, sono dotati di un'apertura per il passaggio della cinghia di attacco della fondina.

Tutte le cuciture, nella parte interna della giacca, sono impermeabilizzate, mediante termosaldatura, con nastro idoneo a garantire la perfetta aderenza e tenuta e tali caratteristiche devono essere mantenute anche dopo 5 lavaggi in acqua e 5 lavaggi a secco.

Tutti i bottoni sono del tipo BP01.

Realizzato con tessuto T-07 accoppiato impermeabile e traspirante e foderato con tessuto in fibra sintetica avente massa areica di circa 80 g/m<sup>2</sup>.

La giacca interna, isotermica, è trapuntata ed imbottita con ovatta in fibra sintetica ad elevata coibenza termica (CLO > 1,5).

Certificazione del capo UNI EN 340 – UNI EN 343 1° categoria

### **UO08X - Copri pantalone Impermeabile Unisex**

Di colore C-06 blu notte, realizzato con tessuto impermeabile e traspirante isotermico e foderato con tessuto in fibra sintetica avente massa areica di circa 80 g/m<sup>2</sup>. È confezionato in 4 pezzi, due frontali e due posteriori, che sono uniti con una cerniera su tutta la lunghezza del pantalone. Questa cerniera finisce con due cursori che vanno dalla vita fino in basso. Tasche laterali oblique chiuse con pattina con bottone a pressione. Una pattina di cm 5 copre la cerniera. Sulla pattina è inserita, per tutta la sua lunghezza una fascia rifrangente di cm 3.

Analoga fascia rifrangente orizzontale di cm 5 è prevista in ogni gamba a cm 30 dal bordo inferiore.

Tessuto esterno T-07 accoppiato impermeabile e traspirante.

Certificazioni del capo UNI EN 340 - UNI EN 343 1<sup>a</sup> categoria,

### **UO9X- Giubbino Estivo unisex**

Giubbotto estivo tipo bomber di colore C-06 blu notte *ad alta visibilità* realizzato con tessuto T-07 impermeabile e traspirante, con fodera in tessuto traforato a maglia in catena, 100% poliestere, peso 80-90 g/m<sup>2</sup>. Lunghezza a portare in vita con fondo arricciato da elastico interno alto cm 4 circa. Maniche a giro con polso ad elastico. Collo alto cm 8 circa senza cappuccio. La manica sinistra è attrezzata con un taschino con portapenne chiuso con pattina con bottone a pressione. Il capo deve essere corredato di striscia riflettente da cm 3 a cm 2 dal bordo basso, sul petto e sulle maniche. La zona del petto, della schiena e delle braccia al di sopra di tale nastro deve essere di colore C-06 blu notte *ad alta visibilità*. L'interno del collo è dello stesso colore C-06 blu notte. Chiusura centrale a mezzo cerniera coperta a pattina fissata con N. 5 bottoni a pressione. Su ambo i lati una tasca chiusa da cerniera coperta da pattina con bottone a pressione.

Tasca interna su entrambi i lati. Logotipo rifrangente, su due righe, nella zona centrale del retro e sulla sinistra del davanti, con caratteri di cm 3 sul retro e cm 1,5 sul davanti.

Spalline fermate con bottone a pressione. Le cuciture, nella parte interna della giacca, sono impermeabilizzate mediante termosaldatura. Tutti i bottoni sono del tipo BP/01 di colore C-06 blu notte.

### **UO10 X - Maglione Scollo V Unisex**

Maglione unisex con scollo a "V" in tessuto a maglia rasata di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile, di colore C-06 blu notte.

Realizzato con filato di titolo Nm 28/2 e macchina rettilinea finezza 12. Scollatura profonda, per essere indossato, in caso di freddo intenso, sotto la giacca UO01U e UO01D senza risultare visibile.

Bordo di cm 2 al collo in maglia a costa 1/1. Bordo di contenimento corpo e bordo maniche in maglia a costa 2/2.

### **UO11X- Maglione tipo Gilet Scollo V Unisex**

Gilet unisex con scollo a "V" in tessuto a maglia rasata di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile di colore C-06 blu notte.

Realizzato con filato di titolo Nm 28/2 e macchina rettilinea finezza 12. Scollatura profonda, per essere indossato, in caso di freddo intenso, sotto la giacca UO01U e UO01D senza risultare visibile.

Bordo di cm 2 al collo ed al giro manica in maglia a costa 1/1. Bordo di contenimento corpo in

maglia a costa 2/2.

### **UO12X - Maglione Ufficio Unisex**

Maglione unisex con collo "V" di colore C-06 blu notte in tessuto a maglia rasata di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile. Realizzato con filato di titolo Nm 32/2 e macchina rettilinea finezza 12. Applicazioni, realizzate con il tessuto T-05 impermeabile e traspirante.

Per i salvagomiti le dimensioni sono cm 10 per cm 22, mentre per i salvaspalle le dimensioni sono cm 15 x cm 26.

Spalline dello stesso tessuto e colore delle applicazioni, rifinite con un piping di colore C-11 cremisi per la PM e C 12 verde per la PP, cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e provviste di asola centrale in direzione della punta, sul maglione, in corrispondenza dell'asola, è cucito un bottone ME/24. Sulla manica sinistra taschino portapenne di dimensione cm 11 x cm 15 e sopra un velcro di dimensioni cm 2 x cm 6 per l'applicazione del logotipo.

Sul lato sinistro del petto è presente un velcro di dimensioni cm 2 x cm 8 cm per l'applicazione del distintivo di grado.

### **UO13X - Maglione Unisex Collo Alto o Lupetto**

Maglione di colore C-06 blu notte, in tessuto a coste inglese di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile, modello a collo alto di lunghezza totale cm 15, collo non ripiegato. Realizzato con filati Nm 48/2 con finezza macchina 10. Bordi e fondo del corpo in maglia a coste per la versione invernale.

Per la versione estiva modello a lupetto in cotone 100% felpato.

### **UO14U - Berretto Uomo**

Berretto calotta di colore C-01 bianco per la Polizia Municipale e di colore C-06 blu notte per la Polizia Provinciale. Visiera alla bulgara rigida, di spessore consistente, in nero lucido nella parte superiore ed in verde in quella inferiore. Alzata ricurva verso l'alto al cui centro, davanti, è applicato il fregio indicato dall'Ente di appartenenza.

Nella parte verticale, rigida, è inserita una fascia millerighe di colore blu; per gli ufficiali la fascia è damascata a doppia onda sinusoidale. Il soggolo varia a seconda del grado ed è fermato da N. 2 bottoni del tipo ME/16.

Il berretto è corredato di foderina di ricambio in tessuto elasticizzato. Al berretto si possono applicare la foderina copricalotta gialla retroriflettente AV02A e la foderina impermeabile.

Il berretto è realizzato con tessuto T-01 lana pettinata cordellino per la versione invernale ed in tessuto T-02 fresco lana per la versione estiva.

### **UO15D - Berretto Donna**

Berretto di colore C-01 bianco per la Polizia Municipale e colore C-06 blu notte per la Polizia Provinciale. Modello a falda, ripiegata verso l'alto nelle parti laterali, con retina a cupola rigida. Al centro, davanti, è applicato il fregio indicato dall'Ente di appartenenza.

Nella parte verticale, rigida, è inserita una fascia millerighe di colore blu; per gli ufficiali la fascia è damascata a doppia onda sinusoidale

Alla base della capina è applicato un nastro tipo gros-grain, alto cm 2,5, dello stesso colore della falda laterale, fermato al centro con un nodo piatto. Il soggolo varia a seconda del grado. Al berretto si possono applicare la foderina copricalotta gialla retroriflettente AV02A e la foderina impermeabile.

Il berretto è realizzato con tessuto T-01 lana pettinata cordellino per la versione invernale ed in tessuto T-02 fresco lana per la versione estiva.

### **UO16X - Caschetto Viabilista Unisex**

Casco di forma leggermente convessa e di colore C-01 bianco con applicato nella parte centrale anteriore il simbolo del Comune dalle dimensioni di cm 5 di larghezza e cm 6 di altezza in metallo. Sulla tesa anteriore è allacciato un soggolo bianco di cm 1,5 fermato, a sinistra, da fibbia in metallo. La parte inferiore della tesa è in colore verde.

### **UO17X - Cravatta Unisex**

Per la Polizia Municipale e la Polizia Provinciale cravatta unisex in tessuto tipo “shantung” 100% poliestere e misto seta, in tinta unita di colore C-06 blu notte. La cravatta è priva di fregi o disegni. La larghezza, nel punto di massima dimensione, è di cm 8.

Per i Comandanti e gli Ufficiali nell’uniforme di rappresentanza è a nido d’ape.

### **UO18X - Guanti Unisex**

Guanti unisex, corti, in pelle di colore C-10 nero.

### **UO19X - Cintura Unisex**

Cintura sottogiacca di colore C-10 nero, in pelle o poliammide ad alta tenacità, di altezza cm 3,5 e passante mobile.

### **UO20X - Cinturone tattico**

Cinturone unisex, di colore C-01 bianco, in pelle o poliammide ad alta tenacità, , di altezza cm 4,5e passante mobile.

Fibbia rettangolare, di dimensioni cm 5 x cm 6,5, in metallo color argento con il simbolo della Regione Campania.

Al cinturone sono assicurate le buffetterie UO24A.

### **UO21X - Cinturone con Spallaccio Unisex**

Cinturone con spallaccio unisex, di colore C-01 bianco, in pelle, di altezza cm 4,5.

Fibbia rettangolare, di dimensioni cm 5 x cm 6,5, in metallo color argento recante il simbolo della Regione Campania. È dotato di tracolla in pelle, con attacco a tre punti. Al cinturone sono assicurati le buffetterie UO24A.

### **UO21A - Fischietto**

Fischietto professionale in metallo cromato o in materiale plastico con catenella.

#### **UO21A.1 - Catenella**

La catenella, in metallo cromato lucido, è dotata di pinzetta a molla, con anello, a molla girevole, per fissare il fischietto.

### **UO22A - Segnale Distintivo (Paletta)**

Il segnale distintivo, ai sensi dell’articolo 12, comma 5, del Codice della Strada e dell’articolo 24 del relativo Regolamento di attuazione deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

- disco di materiale sintetico o metallico del diametro di cm 15, in materiale rifrangente su entrambe le facce, avente la parte centrale di colore rosso di cm 10 di diametro e la rimanente corona circolare di colore bianco cm di 2,5 di larghezza;
- al centro del disco lo stemma della Repubblica italiana di colore nero;
- indicazione dell’amministrazione di appartenenza dell’agente, nella parte superiore della corona circolare in lettere nere alte cm 1,4; eventuale specificazione della direzione generale, corpo, servizio, ecc. nella parte inferiore della corona circolare, in lettere nere alte cm 1 se disposta su una sola riga, e, se disposta su due righe, in lettere alte cm 0,5 per la riga superiore e cm 1 per quella inferiore;

- manico di materiale sintetico o metallico di colore bianco lungo cm 30, sullo stesso è inciso un numero o matricola che identifica chi detiene il segnale.

### **UO23A - Placca riconoscimento**

La placca di riconoscimento, in metallo pressofuso di colore argento, estraibile, dalle dimensioni di cm 3 di base e cm 6 di altezza, su cuoio nero dalle dimensioni di cm 4 di base e cm 10 di altezza, da portarsi al petto, lato sinistro del corpo, all'altezza della tasca della divisa, riporta:

- nella parte superiore la corona del comune/provincia a ciascuno spettante;
- nelle parti laterali rami di alloro e quercia intagliati su cui è impressa la scritta “*Polizia Municipale/Polizia Provinciale*”;
- nella sua parte centrale uno scudo smaltato del tipo “sannitico moderno”, recante lo stemma e la denominazione del Comune, dell'Ente associato o della Provincia;
- nella parte sottostante un rettangolo in cui è impresso il numero di matricola.

In ogni caso la placca deve uniformarsi alla disciplina di cui al vigente DPCM 28/1/2011 in materia di araldica.

### **UO24A – Buffetterie**

Buffetterie di colore C-01 bianco, costituite da fondina porta pistola di tipo tecnico con o senza vincolo di copertura grilletto, porta caricatore, porta radio, porta torcia, porta manette e per eventuali strumenti di autotutela in pelle o in termoplastica preformata o in poliammide ad elevata tenacità con foggia adeguata per contenere le singole dotazioni. Si prevede l'uso di una fondina per il porto in modalità occulta.

La fondina deve essere dotata di un adeguato bottone di sgancio e blocco di sicurezza antiscippo.

### **UO25A - Borsello**

Borsello unisex realizzato in pelle di colore C-01 bianco avente dimensioni di altezza minima cm 25 e massima cm 30, di larghezza minima cm 15 e massima cm 20.

Mantice laterale, con cinghia per tracolla rimovibile dal borsello. Sul retro sono presenti due passanti di cm 5 di altezza, adeguati per l'eventuale passaggio del cinturone unisex UO19X.

Tasca a vista sul retro. Fermagli di chiusura in metallo colore argento.

Il borsello può essere portato a tracolla o agganciato al cinturone unisex UO19X.

### **UO26U - Calze Uomo**

Calze lunghe invernali, colore C-06 blu notte, misto lana (70% lana, 30% poliammide) a costine 7/3, rimagliate a mano, igieniche per l'elevato grado di assorbimento di umidità e sudore. Tallone e zone di massima usura e abrasione rinforzate.

Calze lunghe estive in cotone, colore C-06 blu notte, puro cotone a costine 7/3, rimagliate a mano, igieniche per l'elevato grado di assorbimento di umidità e sudore. Tallone e zone di massima usura e abrasione rinforzate.

### **UO27D - Calze Donna**

Calze femminili tipo collant, di colore neutro *e/o blu*: estive 15 den; invernali 40 den.

### **UO28U - Calzature Uomo**

#### **Modello estivo**

Scarpa bassa modello derby allacciato con stringhe, colore C-10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle di vitello fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo.

Fodera in tessuto traspirante o pelle.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato, oppure in cuoio con piantella e sopratacco in gomma, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 FO SRC (*requisiti antiscivolo*)

### **Modello invernale**

Scarpa bassa modello derby allacciato con stringhe, colore C-10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle di vitello fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo.

Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR FO SRC

### **UO29D - Calzature Donna**

#### **Modello estivo**

Scarpa bassa modello décolleté o mocassino, colore C 10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle di vitello fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo.

Fodera in tessuto traspirante o pelle.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato oppure in cuoio con piantella e sopratacco in gomma, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 FO SRC

#### **Modello invernale**

Scarpa bassa modello mocassino o derby allacciato con stringhe, colore C 10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle di vitello fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo.

Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR FO SRC.

### **UO30 - Scarponcino “polacco”**

Scarponcino polacco alto alla caviglia allacciato con stringhe, colore C 10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle bovino fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo.

Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR FO SRC.

Deve essere previsto un modello maschile e un modello femminile.

## **2.2 SERVIZIO MOTOMONTATO (MM)**

Uniforme per reparti che espletano, in maniera continuativa, il servizio motomontato. Oltre ai capi previsti per l'uniforme ordinaria:

MM01X - Pantaloni elasticizzati unisex

MM02X – Giaccone impermeabile unisex

MM03X - Maglione Unisex Collo Alto o Lupetto Unisex

MM04X - Stivali Unisex

MM05A - Casco

MM06A - Guanti da motociclista

MM07A - Fascia Elastica o Corsetto

MM08A - Berretto tipo “basco”

### **MM01X - Pantaloni elasticizzati Unisex**

Pantaloni apertura anteriore con cerniera, elasticizzati, di colore C-06 blu notte, aderenti dal ginocchio alla caviglia, con entrogamba rinforzato.

Taglio classico alla “cavallerizza”, sagomatura sui fianchi, lunghezza fino alle caviglie, finiti con fettuccia di cotone sul fondo di lunghezza adeguata per l'allacciatura. Sul fondo è presente uno spacchetto di circa cm 10 chiuso con velcro. N. 2 tasche anteriori alla carrettiera e N. 2 tasche posteriori a filetto con occhiello e bottone.

Il pantalone deve essere indossato con gli stivali AM03X e realizzato con tessuto T-08 elasticizzato per la versione invernale e con tessuto T-09 elasticizzato per la versione estiva.

### **MM02X – Giaccone impermeabile unisex**

Giaccone impermeabile unisex da motociclista, di colore C-06 blu notte, realizzato con tessuto ad alta tenacità e resistenza ad usura.

Internamente foderato con intercapedine in membrana impermeabile traspirante e con imbottitura realizzata con fibra ad alta coibenza termica.

Tasche per protezioni estraibili (conformi alla norma UNI EN 1621) nella schiena, nelle spalle e nei gomiti.

Tutte le cuciture nella parte interna della giacca sono impermeabilizzate, mediante termosaldatura, con nastro idoneo a garantire la perfetta aderenza e tenuta e tali caratteristiche devono essere mantenute anche dopo 5 lavaggi in acqua e 5 lavaggi a secco.

Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti realizzato in caratteri di colore grigio chiaro su fondo retroriflettente bianco.

Certificazione del capo UNI EN 340 - UNI EN 343 1° categoria.

Tessuto esterno T15 in poliammide.

### **MM03X - Maglione Unisex Collo Alto o Lupetto Unisex**

Maglione di colore C-06 blu notte, in tessuto a coste inglese di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile, modello a collo alto di lunghezza totale cm 15, collo non ripiegato. Realizzato con filati Nm 48/2 con macchina finezza 10. Bordi e fondo del corpo in maglia a coste per la versione invernale.

Per la versione estiva modello a lupetto in cotone 100% felpato.

### **MM04X - Stivali Unisex**

Stivale di colore C 10 nero con banda rifrangente laterale, chiusura con cerniera e copri cerniera con

velcro, regolabile al polpaccio tramite stringhe. Deve garantire una buona traspirabilità ed antistaticità ed un ottimo isolamento termico.

Tomaia in pelle bovino fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo.

Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in gomma antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR HRO FO SRC.

### **MM05A - Casco**

Casco semintegrale da motociclista, di colore bianco, recante nella parte anteriore il simbolo dell'Amministrazione di appartenenza.

In alternativa casco con mentoliera sollevabile. Omologato secondo le norme europee di riferimento, marchio di omologazione internazionale cucito sul sottogola "E3" preceduto da 04 che indica l'emendamento ECE/ONU 22-04. Sul casco deve essere applicata una striscia, in materiale retroriflettente, di altezza non inferiore a cm 3, sul retro la scritta rifrangente Polizia Municipale/Provinciale di altezza cm 2,5.

### **MM6X - Guanti da motociclista**

Guanti da motociclista di colore nero a 5 dita dotati di manicotto impermeabile. Protezioni termoformate su dita, nocche e dorso in materiali compositi, resine termoplastiche e fibre. Insetto di rinforzo nella zona del palmo. Membrana impermeabile e traspirante. Zona tra indice e pollice ad elevata elasticità. Cinturino antiscalzamento per regolare la chiusura. I guanti devono avere la marcatura CE e devono essere dotati di certificato di conformità alle norme UNI EN 420, UNI EN 388. Imbottitura termica, nella versione invernale, conforme alla norma UNI EN 511.

### **MM07A - Fascia Elastica o Corsetto**

Fascia lombare per motociclista con chiusura anteriore regolabile mediante velcro. Dotata di stecche semirigide per il sostegno della zona lombare e di foratura traspirante.

### **MM08A - Berretto tipo "basco"**

Berretto tipo basco di lana infeltrita, di colore C-06 blu notte. Bordo in finta pelle o in poliammide ad alta tenacità. Misura regolabile con nastro. Fregio indicato dall'Ente di appartenenza, iscritto in un cerchio di diametro 5,5 cm.

## **2.3 TENUTA OPERATIVA (TO)**

TO01X - Giacca Tecnica Unisex

TO02X - Pantaloni Tecnici Unisex

TO03A - Cinturone Tecnico

TO04X - Polo Unisex

TO05X - Maglione Collo Alto Unisex

TO06X - Maglietta Manica Corta Unisex

TO07A - Fazzoletto da Collo

TO08X - Berretto tipo Zuccotto Unisex

TO09X - Berretto operativo invernale con paraorecchie

TO10X - Guanti Operativi Unisex

TO11X - Calze Unisex

TO12X - Calz maglia Unisex

TO13X - Scarpe Tipo Anfibia Unisex

TO14X – Berretto Tipo Baseball

## TO15X - Buffetaria

### **TO01X - Giacca Tecnica Unisex**

Giacca operativa colore C-06 - blu notte, realizzata con tessuto T-17, con collo a camicia con rinforzo posteriore e paracollo smontabile con autoadesivo tipo velcro. Al petto due tasche a soffietto, cm.18 x cm 10, con aletta copri tasca a sinistra chiusa da N.1 bottone, a destra (portaradio) chiusa da N. 2 bottoni a pressione. Al fondo due tasche a soffietto, cm 21 x cm 20, con aletta copri tasca chiusa con due bottoni. Chiusura centrale con cerniera protetta da patella chiusa da cinque bottoni. Rinforzo in tessuto ai gomiti con tasca chiusa con velcro per l'inserimento di protezioni. Coulisce in vita ed al fondo. Maniche con polsino regolabile da velcro e soffietto interno. Sulla manica sinistra taschino porta-penne.

Sopra e sotto l'avambraccio possono essere applicate strisce in tessuto con chiusura regolabile a mezzo velcro che permette all'eventuale protezione di aderire al braccio per migliorarne la funzionalità. Anelli sottoascellari per areazione. Spalline provviste di asola e fermate con bottone. Sopra la tasca superiore sinistra è collocato un passante d'aggancio per radio microfono. Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti. I bottoni sono tutti a pressione del tipo BP/01 tranne quelli posizionati sulle spalline che sono del tipo PL/2401.

### **TO02X - Pantaloni Tecnici Unisex**

Pantaloni colore C-06 blu notte, realizzati con tessuto T-17, con cintura in vita con sei passanti, chiusa per mezzo di gancio e bottone. Passanti di altezza cm 6, adeguati al passaggio della cintura unisex UO19X. Apertura anteriore con cerniera e patella copri cerniera. N. 2 tasche a soffietto, orizzontali, ai fianchi con aletta chiusa con bottone. Rinforzo al ginocchio con tasca orizzontale per l'inserimento di protezioni chiusa con velcro. Sopra e sotto il ginocchio possono essere applicate strisce in tessuto con chiusura regolabile a mezzo velcro, che permette all'eventuale protezione di aderire al ginocchio per migliorarne la funzionalità. Fondo aderente al polpaccio con apertura laterale per mezzo di cerniera. Nella gamba sinistra, al disopra della tasca laterale, è presente un taschino porta telefono cellulare. Nella gamba destra, al disotto della tasca laterale, è presente una fessura per l'inserimento della paletta di segnalazione. I bottoni sono tutti a pressione del tipo BP/01.

### **TO03A - Cinturone Tecnico**

Caratteristiche del capo UO20X, di colore C-01 bianco, in pelle o poliammide ad alta tenacità.

### **TO04X - Polo Unisex**

Maglia polo in cotone, di colore C-06 blu notte, realizzata in tessuto T-10 con intreccio Piquet (nido d'ape) per corpo e manica e costina per colletto e bordo manica. Scollo chiuso con n. 2 bottoni del tipo PL1601. Dotata, a sinistra sul davanti, di un velcro di dimensioni idonee per applicare il grado. Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti.

### **TO05X - Maglione Collo Alto Unisex**

Maglione colore C-06 blu notte, in tessuto a costa inglese di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile a collo alto, lunghezza totale 15 cm. Realizzato con filati Nm 48/2 con finezza macchina 10. Bordi e fondo del corpo in maglia a costa.

### **TO06X - Maglietta Manica Corta Unisex**

Maglietta colore C-06 blu notte, realizzata con tessuto T-11 a maglia rasata, a maniche corte. Collo in maglia a costa e fettuccia interna. Bordature maniche in maglia a costa. Logotipo, su una riga, sulla destra del davanti.

### **TO07 - Fazzoletto da Collo**

Fazzoletto da collo in cotone per tuta operativa, colore C-07 celeste, di forma triangolare, metà di un

quadrato di lato cm 65. Il fazzoletto è bordato sui tre lati con bordo di circa cm 1,5 realizzato con il medesimo tessuto.

Al centro è stampato il simbolo dell'ente di dimensioni cm 5 x cm 5, realizzato con tela di cotone pettinato avente peso di circa 160 g/m<sup>2</sup>.

#### **TO08X - Berretto tipo Zuccotto Unisex**

Berretto tipo zuccotto di lana infeltrita o in alternativa in pile, colore C-06 blu notte. Nella zona centrale del davanti è ricamato il simbolo dell'Ente di appartenenza in un cerchio di diametro cm 5.

#### **TO09X - Berretto operativo invernale con paraorecchie**

Il berretto, in tessuto T-07 di colore C-06 blu notte, è composto di calotta, paraorecchie e visiera rigida tipo "baseball".

La calotta è composta da un frontalino, due quarti laterali e due posteriori e paraorecchie; le parti sono cucite tra loro e adeguatamente nastrate.

Internamente al frontalino e nella visiera, in posizione intermedia ai due strati di tessuto che compongono la parte superiore e inferiore, c'è un adeguato rinforzo.

Il berretto è confezionato con tessuto impermeabile e traspirante, internamente ha una fodera trapuntata in tela di viscosa rayon e ovatta (g 35).

Nella parte posteriore è presente un dispositivo per la regolazione della taglia.

Nella zona centrale del davanti è ricamato il simbolo dell'Ente di appartenenza in un cerchio di diametro cm 5.

#### **TO10X - Guanti Operativi Unisex**

Guanti "antitaglio antipuntura e/o imbottiti protettivi" in pelle/cordura di colore C-10 nero, con fodera interna di materiale sintetico ad alta tenacità. Dotati di elastico al polso. È prescritta la certificazione CE UNI EN 388, UNI EN 407.

#### **TO11X - Calze Unisex**

Calze di colore C-06 blu notte, idonee per scarponi anfibi con punta e tallone rinforzati.

Nella versione invernale in fibra sintetica ad elevata coibenza termica. Nella versione estiva in spugna di cotone.

#### **TO12X - Calzamaglia Unisex**

Calzamaglia di colore C-06 blu notte, realizzata con tessuto a maglia rasata di pura lana vergine trattata irrestingibile, senza piede. In alternativa la calzamaglia senza piede può essere realizzata con tessuto T-19 in fibra sintetica ad elevata coibenza termica.

#### **TO13X - Scarpe Tipo Anfibio Unisex**

Stivaletto alto al polpaccio di colore C 10 nero, chiusura con lacci e cerniera centrale per sfilamento rapido.

Tomaia in pelle di bovino idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo, con eventuali inserti in tessuto tecnico.

Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Suola in gomma o in poliuretano antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR FO SRC

Le singole amministrazioni possono adottare stivaletti nella versione estiva realizzati con materiali più traspiranti e comunque marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 FO SRC.

#### **TO14X – Berretto Tipo Baseball**

Caratteristiche del capo SB05A

### **TO15X – Buffetteria**

Caratteristiche dell'accessorio UO24A, di colore C-01 bianco in pelle o poliammide ad alta tenacità.

### **2.4 SERVIZIO RAPPRESENTANZA DIRIGENTI E CATEGORIE “D” e “C” (RDC)**

RDC01U - Cappotto Uomo

RDC01D - Cappotto Donna

RDC02A- Cordelline color oro

RDC03A - Guanti Neri (Ufficiali)

RDC04A - Guanti Bianchi (Cat. “C”)

RDC05A - Casco Unisex (Cat. “C”)

RDC06A – Sciabola Ufficiali

RDX07A - Sciabola per Cat. “C”

RDC08A – Sciarpa colore C-03 azzurra (Ufficiali)

#### **RDC01U - Cappotto Uomo**

Cappotto maschile colore C-06 blu notte, doppio petto in tessuto T-06 castorino, interamente foderato (corpo e maniche di colore in tono con il colore C-06). Tasche a filetto ,orizzontali coperte da pattina a punta chiusa, con N. 12 bottoni, di tipo ME/32, posti sul davanti. Fessure con doppio filetto in pelle per la cinghia di attacco della fondina nelle tasche inferiori sinistra e destra. Martingala di cm 6 di altezza che inizia dalle cuciture laterali all'altezza dei fianchi, fermata da N. 2 bottoni di tipo ME/32, distanti fra loro cm 14. Le spalline, rifinite con piping (filettatura) di colore C-11 cremisi, sono fermate con bottoni di tipo ME/24. Sul collo verranno applicati gli alamari. Manica in due pezzi con motivo manopola al fondo. Dietro con cannone centrale fermato sotto la martingala. Chiusura del cappotto a destra.

#### **RDC01D - Cappotto Donna**

Cappotto femminile colore C-06 blu notte doppio petto, foderato, con caratteristiche generali uguali a quello maschile. Leggermente modellato alla vita, al seno ed al bacino. Chiusura del cappotto femminile lato sinistro.

#### **RDC02A- Cordelline color oro**

Cordelline intrecciate, con puntali in metallo. Da indossare sulla manica destra della giacca. Le cordelline sono di colore C-09 oro.

#### **RDC03A - Guanti Neri (Ufficiali)**

Guanti unisex, corti, in pelle di colore C-10 nero.

#### **RDC04A - Guanti Bianchi (Cat. “C”)**

Guanti unisex, corti, di colore C-1 bianchi.

#### **RDC05A - Casco Unisex (Cat. “C”)**

Caratteristiche del capo UO16X.

#### **RDC06A – Sciabola Ufficiali**

E' prevista una sciabola in dotazione personale.

a) per Generali

- Sciabola con impugnatura di avorione tre branche (2 gocce) con 4 scanalature per le dita;
- Dragona in cordone dorato;
- Pendaglio con nastro dorato filettato in azzurro e bordato di nero;
- b) per Colonnelli, Tenenti Colonnello e Maggiori
- Sciabola con impugnatura in ebano a 4 branche (3 gocce) liscia;
- Dragona in cordone dorato;
- Pendaglio in nastro dorato filettato di azzurro e bordato di nero;
- c) per Capitani, Tenenti e Sottotenenti
- Sciabola con impugnatura in ebano a 4 branche (3 gocce) liscia;
- Dragona in cordone dorato screziata in azzurro nel cordone;
- Pendaglio in nastro dorato filettato di azzurro e bordato di nero.

### **RDX07A - Sciabola per Cat. "C"**

Per Sottufficiali e per Agenti sono previste sciabole in dotazione di reparto, per l'uso con l'Alta Uniforme.

### **RDC08A – Sciarpa colore C-03 azzurra (Ufficiali)**

La sciarpa azzurra è una fascia di seta azzurra, della larghezza di cm.8,5, cordonata in senso trasversale, leggermente sagomata in modo da aderire perfettamente alla persona.

Le due estremità della sciarpa scorrono in un passante a barilotto ricoperto da una reticella di seta azzurra; ciascuna di esse è munita di una nappa dello stesso colore, della lunghezza complessiva di cm. 20 di cui 14 di frangia in cordoncino di seta.

La lunghezza della sciarpa è tale che, portando il passante all'altezza dell'anca, la parte terminale delle frange arrivi a metà coscia.

### **RDC**

L'Uniforme di rappresentanza per il personale della categoria C è costituita dall'uniforme ordinaria, con guanti bianchi, alla cui giacca invernale o estiva si appongono, in corrispondenza della manica destra, le cordelline RDC03A. Il personale femminile indossa la gonna e scarpe con tacco non superiore a 6 cm.

L'uniforme di rappresentanza per dirigenti e categoria D è costituita dall'uniforme ordinaria, con guanti di pelle nera., sulla cui giacca, invernale o estiva, si indossa la Sciarpa Azzurra.

L'uniforme di rappresentanza viene indossata durante le cerimonie civili e religiose individuate dall'amministrazione. Viene indossata, inoltre, durante i servizi di scorta d'onore al gonfalone del comune e della provincia.

### **2.5 ALTA VISIBILITÀ (AV)**

Gli indumenti per l'Alta Visibilità devono essere certificati secondo norme UNI EN 471, UNI EN 340 ed UNI EN 343.

Tali indumenti sono costituiti da:

- materiale (tessuto) di fondo fluorescente di colore giallo fluorescente che ha la peculiarità di essere visibile di giorno anche in presenza di nebbia o scarsa visibilità;
- materiale retroriflettente costituito da bande, disposte sopra il materiale di fondo, che hanno la peculiarità di essere visibili, di notte, quando vengono illuminate da sorgenti luminose (es. dai fari delle automobili).

Il vestiario minimo previsto per l'Alta Visibilità è il seguente:

AV-01X - Gilet Giallo Fluorescente

AV-02A - Foderina per Copricapo Gialla Fluorescente  
AV-03A - Manicotti e Gambali

L'amministrazione si riserva adottare ulteriori indumenti previsti dalla disciplina antinfortunistica che si armonizzino con i capi ed i simboli indicati nel presente documento. Il vestiario Alta Visibilità ed il tessuto per esso utilizzato deve possedere i requisiti definiti dalla normativa vigente.

**AV01X - Gilet Giallo Fluorescente Unisex**

Gilet di colore giallo fluorescente con due bande orizzontali retroriflettenti alte cm 5 e distanti tra loro cm 7,5.

Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e sulla sinistra del davanti, realizzato utilizzando caratteri di colore grigio su fondo retroriflettente bianco.

**AV02A - Foderina per Copricapo Gialla Fluorescente**

Foderina di colore giallo fluorescente con applicazioni retroriflettenti bianche.

La foderina presenta, nella parte anteriore, una finestrina trasparente per la visibilità del simbolo. Le foderine sono previste per il berretto maschile/femminile.

**AV03A – Manicotti e Gambali**

Manicotti e gambali in tessuto impermeabile all'acqua e retroriflettente di colore bianco. Elastico ad ambo i bordi, lunghezza cm 25.

**01 Lana pettinata cordellino**

Codice tessuto

T-01

"Cordellino" - Lana pettinata

Manutenzione



Caratteristiche	Valori		Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% lana vergine			D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Cordellino 4 x 8			8099/80
Massa areica	350 g/m <sup>2</sup>		± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo			
Finezza della lana	≤ 19,5 micron			IWTO TM 47
Riduzioni:	Fili/cm 45	Trame/cm 45	± 1 filo	UNI EN 1049-2/96
Titolo del filato:	Ordito Nm 2/60	Nm 2/60		UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a trazione:	Ordito >550 N	Trama >500 N		UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione:	Ordito >30%	Trama >30%		
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico		
luce artificiale	5			UNI EN ISO 105 B-02
sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
sfregamento ad umido		4		
sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
sudore alcalino	4	4		
Repellenza all'acqua	Iso 5			UNI EN 24920
Repellenza all'olio	3			UNI EN ISO 14419

**T-02 Fresco lana**

Codice tessuto

T-02 Fresco lana

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori		Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% lana vergine merino			D. L.vo 22.05.99, n. 14 e s.m.i.
Colore	Blu notte			
Massa areica	175 g/m <sup>2</sup>		± 3%	UNI 5114:1982 UNI EN 12127:1999
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in tops			
Finezza della lana	≤ 18,5 μ			UNI 5423: 1964
Armatura	Tela			UNI 8099:1980
Riduzioni	Ordito 29,05 fili/cm	Trama 24,05 fili/cm		UNI EN 1049-2/96
Titolo del filato	Ordito Nm 2/64	Trama Nm 2/64		UNI 9275:1988 (A) UNI EN ISO 2060: 1997
Resistenza a trazione				UNI EN ISO 13934-I:2000
Resistenza all'abrasione	≥ 24.000 cicli			UNI EN ISO 12947-2:2000
Variazioni dimensionali alla bagnatura a freddo	Ordito ≤ 2%	Trama ≤ 1,5%		UNI 9294-5:1988 UNI EN ISO 3759:2008 UNI EN ISO 2077:2008
Variazioni dimensionali al lavaggio a secco	Ordito ≤ 2%	Trama ≤ 1,5%		UNI EN ISO 3175-I:2010 UNI EN ISO 3175-2:2010
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico		
alla luce artificiale lampada ad arco	≥ 6 della scala dei blu			UNI EN ISO 105-B02:2004
allo sfregamento a secco	≥ 4/5			UNI EN ISO 105-X12:2003
allo sfregamento ad umido		≥ 3/54		
al sudore acido e alcalino su testimone 2DW	≥ 4/5	≥ 4		UNI EN ISO 105-E04:2009
alla goccia d'acqua	≥ 4/5 della Scala dei grigi dopo asciugamento			UNI EN ISO 105-E07:2010
al lavaggio a secco	≥ 4/5 della scala dei grigi	≥ 4/5 della scala dei grigi		UNI EN ISO 105-D01:2010
Determinazione della tendenza al pilling	≥ 5 dopo 2.000 giri			UNI EN ISO 12945-2:2002

**T-03 Oxford 100% cotone**

Codice tessuto

T-03

Oxford per camicie

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori		Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% cotone			D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Reps 4x2			8099/80
Massa areica	135 g/m <sup>2</sup>		± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo			
Riduzioni:	42 fili/cm	20 trame/cm	± 1 filo	UNI EN 1049-2/96
Titolo del filato:	Ordito Ne 40	Trama Ne 30/2		UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a trazione:	Ordito >200 N	Trama >200 N		UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >5%	Trama >5%		
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 60°C	Ordito ± 2%	Trama ± 2%		UNI EN ISO 6330 - 2A
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico		
luce artificiale	4			UNI EN ISO 105 B-02
Lavaggio a 60°C	4	4		UNI EN ISO 105 C-06 prova C2S
allo sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4		
al sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
al sudore alcalino	4	4		

**T-04 Lana pettinata cordellino**

Codice tessuto

T-04

"Cordellino" per Soprabito - Lana pettinata

Manutenzione



Caratteristiche	Valori		Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% lana vergine			D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Cordellino 4 x 8			8099/80
Massa areica	360 g/m <sup>2</sup>		± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo			
Finezza della lana	≤ 20,05 micron			IWTO TM 47
Riduzioni	Fili/cm 54	Trame/cm 33		UNI EN 1049-2/96
Titolo filato	Ordito Nm 2/52	Trama Nm 2/52		UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a trazione	Ordito >500 N	Trama >400 N		UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >30%	Trama >15%		
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico		
alla luce artificiale	5			UNI EN ISO 105 B-02
allo sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4		
al sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
al sudore alcalino	4	4		
Repellenza all'acqua	Iso 5			UNI EN 24920
Repellenza all'olio	3			UNI EN ISO 14419

## T-05 Tessuto Accoppiato per Soprabito

Codice tessuto

T-05

Tessuto accoppiato per Soprabito

Caratteristiche	Valori		Tolleranze	Norme
Riduzioni	Costei/cm 19	Ranghi/cm 15	± 2	UNI EN 1049-2/96
<u>Strato funzionale</u>	Politetrafluoetilene (PTFE) a struttura microporosa			Spettroscopia IR
<u>Materiale finito</u>				
Massa areica	360 g/m <sup>2</sup>		± 15%	UNI 5114/82
Permeabilità vapore d'acqua	850 g/mq. 24h			UNI 4818/26
Resistenza al vapor d'acqua	R > 8 MQ. pa/w			ISO 11092
Permeabilità all'aria	(100 Pa) > 4 lt/mq. secondo			ISO 9237

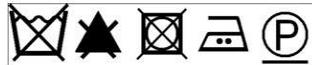
## T-06 Castorino

Codice tessuto

T-06

“Castorino” per cappotto e Mantella

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori		Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% lana vergine			D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
Intreccio	Doppia faccia in raso da 4			8099/80
Massa areica	480 g/m <sup>2</sup>		± 10%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo			
Finezza della lana	≤ 22,0 micron			IWTO TM 47
Riduzioni:	fili/cm 33	Trame/cm 24	± 1 filo	UNI EN 1049-2/96
Titolo del filato:	Ordito Nm 1/14	Trama Nm 1/14		UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a trazione:	Ordito > 300 N	Trama 150N		UNI EN ISO 13934-1
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico		
alla luce artificiale	5			UNI EN ISO 105 B 02
al lavaggio a secco	4/5	4/5		UNI EN ISO 105 D 01
allo sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4		
Repellenza all'acqua	Iso 5			UNI EN 24920

**T-07 Tessuto Impermeabile e Traspirante**

Codice tessuto

T-07

Tessuto Laminato impermeabile e traspirante

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori		Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% Poliestere			D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
Intreccio	Batavia da 4			8099/88
Massa areica totale	160 g/m <sup>2</sup>		± 15%	UNI EN 12127/99
Strato funzionale	Membrana bicomponente Composta da Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa			Spettroscopia IR
Resistenza a trazione	Ordito <b>&gt;700 N</b>	Trama <b>&gt;500 N</b>		UNI EN ISO 13934-1
Permeabilità al vapore d'acqua	<b>&gt;700</b> g/m <sup>2</sup> in 24 ore			UNI 4818 - 26
Resistenza al vapor d'acqua	Ret < <b>10</b> m <sup>2</sup> Pa/W			UNI EN 31092
Permeabilità all'acqua	<b>&gt;200</b> cm			UNI EN 20811
Resistenza alla bagnatura	<b>&gt;=ISO 4 (90)</b>			UNI EN 24920
Variazioni dimensionali:				
lavaggio a mano simulato	ordito ± 2% trama ± 2%			UNI EN ISO 6330 – 10A
Lavaggio a secco	ordito ± 2% trama ± 2%			UNI EN ISO 3175
Solidità dei colori:	Degradazione	Scarico		
lavaggio a 40°C	4	4		UNI EN ISO 105 C06 - A2S
luce artificiale	5/6			UNI EN ISO 105 B 02
lavaggio a secco	4	4		UNI EN ISO 105 D 01
sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
sfregamento a umido		4		
sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
sudore alcalino	4	4		
Repellenza all'acqua	ISO 5			UNI EN 24920
Repellenza all'olio	3			UNI EN ISO 14419

La permeabilità all'acqua deve essere valutata sul tessuto e sulle cuciture termosaldate "tal quali" e deve mantenere il requisito richiesto anche dopo 5 lavaggi in acqua e 5 lavaggi a secco secondo le modalità previste dalla manutenzione indicata.

**T-08 Tessuto elasticizzato invernale**

Codice tessuto

T-08

Tessuto elasticizzato invernale

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori		Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	lana vergine (predominante) ed elasticizzante			D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Cavallery			8099/88
Massa areica	380 g/m <sup>2</sup>		± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo			
Resistenza a trazione:	Ordito >300 N	Trama >300 N		UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >30 %	Trama >30 %		
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico		
alla luce artificiale	5			UNI EN ISO 105 B 02
al lavaggio a secco	4/5	4/5		UNI EN ISO 105 D 01
allo sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4		
Al sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
Al sudore alcalino	4	4		

**T-09 Tessuto elasticizzato estivo**

Codice tessuto

T-09

Tessuto elasticizzato estivo

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori		Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	Poliammide (predominante) con eventuale cotone ed elasticizzante			D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Cavallery			8099/88
Massa areica	250 g/m <sup>2</sup>		± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo			
Resistenza a trazione:	Ordito >300 N	Trama >300 N		UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >30 %	Trama >30 %		
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico		
alla luce artificiale	5			UNI EN ISO 105 B 02
al lavaggio a secco	4/5	4/5		UNI EN ISO 105 D 01
allo sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4		
Al sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
Al sudore alcalino	4	4		

**T-10 Polo**

Codice tessuto

T-10

Polo cotone



Manutenzione:

Caratteristiche	Valori		Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% cotone pettinato			D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio: Corpo Colletto e bordo maniche	Piquet Costina			UNI EN ISO 8388/'05
Massa areica	180 g/m <sup>2</sup>		± 3%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo, mercerizzato e sanforizzato			
Riduzioni: corpo e maniche	File/cm 11	Ranghi/cm 14		UNI EN 1049/2
Titolo del filato	Ne 50/2			UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a perforazione	>200 N (sfera da 20mm)			UNI 5421
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 40°C al lavaggio a secco	Ordito ± 3%	Trama ± 3%		UNI EN ISO 6330 5A UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico		
alla luce artificiale	6			UNI EN ISO 105 B 02
Al lavaggio a 40°C	4	4		UNI EN ISO 105 C06 A2S
al lavaggio a secco	4/5	4/5		UNI EN ISO 105 D 01
allo sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4		
Al sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
Al sudore alcalino	4	4		

**T-11 T-shirt**

Codice tessuto

T-11

Shirt cotone

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori		Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% cotone pettinato			D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio:	Maglia rasata			UNI EN ISO 8388/'05
Massa areica	180 g/m <sup>2</sup>		± 3%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo, gasato, mercerizzato e sanforizzato e stabilizzato			
Riduzioni: corpo e maniche	File/cm 11	Ranghi/cm 14		UNI EN 1049/2
Titolo del filato	Ne 50/2			UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a perforazione	>200 N (sfera da 20mm)			UNI 5421
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 40°C al lavaggio a secco	Ordito ± 3%	Trama ± 3%		UNI EN ISO 6330 5A UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico		
alla luce artificiale	6			UNI EN ISO 105 B 02
Al lavaggio a 40°C	4	4		UNI EN ISO 105 C06 A2S
al lavaggio a secco	4/5	4/5		UNI EN ISO 105 D 01
allo sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4		
Al sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
Al sudore alcalino	4	4		

**T-12 Pile**

Codice tessuto

T-12

Pile

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori		Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% poliestere			D. L.vo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
Intreccio:	Spugna a maglia			UNI EN ISO 8388/05
Finezza macchina	20			
Massa areica	270 g/m <sup>2</sup>		± 3%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo, garzato su i due lati			
Titolo del finato	Diritto 166 dtex microfibra	Fondo 122 dtex multibava		UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza allo scoppio	>350 kPa			UNI EN ISO 13938-2/01
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 40°C al lavaggio a secco	Ordito ± 3% Ordito ± 3%	Trama ± 3% Ordito ± 3%		UNI EN ISO 6330 5A UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico		
alla luce artificiale	6			UNI EN ISO 105 B 02
Al lavaggio a 40°C	4	4		UNI EN ISO 105 C06 A2S
al lavaggio a secco	4/5	4/5		UNI EN ISO 105 D 01
Al sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
Al sudore alcalino	4	4		

**T-13 Cotone Rip Stop**

Codice tessuto

T-13

Cotone Rip Stop

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori		Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% cotone			D. L.vo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
Intreccio	Tela Rip Stop 1 su 34 in ordito 1 su 12 in trama			8099/80
Massa areica	220 g/m <sup>2</sup>		± 3%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo			
Riduzioni:	35 fili/cm	20 trame/cm	± 1 filo	UNI EN 1049-2/96
Titolo del filato:	Ordito Ne 16/1	Trama Ne 16/1		UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a trazione:	Ordito >800 N	Trama >500 N		UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >10%	Trama >10%		
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 40°C	Ordito ± 2%	Trama ± 2%		UNI EN ISO 6330 – 5A
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico		
alla luce artificiale	6			UNI EN ISO 105 B-02
Al lavaggio a 40°C	4	4		UNI EN ISO 105 C06 - A2S
Al lavaggio a secco	4/5	4/5		UNI EN ISO 105 D 01
al sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
al sudore alcalino	4	4		

**T-14 Fodera pesante***Codice tessuto*

T-14

Fodera pesante

Giacche, mantella, cappotto: fusto, tasche, interne, alette e profilature tasche.

Pantaloni: alette tasche se previste.

Caratteristiche	Valori		Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% Viscosa			D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Saia			8099/80
Massa areica	92 g/m <sup>2</sup>		± 3%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in pezza			
Riduzioni:	53 fili/cm	30 trame/cm	± 1 filo	UNI EN 1049-2/96
Resistenza a trazione:	Ordito >300 N	Trama >300 N		UNI EN ISO 13934-1

Solidità del colore compatibili con quelle del tessuto costituente il capo.

**T-15 Fodera leggera***Codice tessuto*

T-15

Fodera leggera

Giacche: maniche:

Pantaloni: ginocchiera.

Caratteristiche	Valori		Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% Viscosa			D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	tela			8099/80
Massa areica	75 g/m <sup>2</sup>		± 3%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in pezza			
Riduzioni:	53 fili/cm	30 trame/cm	± 1 filo	UNI EN 1049-2/96
Resistenza a trazione:	Ordito >300 N	Trama >300 N		UNI EN ISO 13934-1

Solidità del colore compatibili con quelle del tessuto costituente il capo.

**T-16 Tessuto Protettivo Moto**

Codice tessuto

T-16

Tessuto protettivo moto

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori		Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% Poliammide (esempio Cordura ®)			D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Tela			8099/80
Massa areica totale	265 g/m <sup>2</sup>		± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo Tintura/Finissaggio	Resinatura -Altissima resistenza all'abrasione			
Riduzioni	20 Fili/cm	15 trame/cm		UNI EN 1049-2/96
Resistenza a trazione	Ordito >1.400 N	Trama >1.000 N		UNI EN ISO 13934-1
Permeabilità al vapore d'acqua	>700 g/m <sup>2</sup> in 24 ore			UNI 4818 - 26
Resistenza al vapor d'acqua	Ret < 10 m <sup>2</sup> Pa/W			UNI EN 31092
Permeabilità all'acqua	>200 cm			UNI EN 20811
Resistenza alla bagnatura	>=ISO 5 (100)			UNI EN 24920
Variazioni dimensionali:				
lavaggio a mano simulato	ordito ± 2% trama ± 2%			UNI EN ISO 6330 - 10A
Lavaggio a secco	ordito ± 2% trama ± 2%			UNI EN ISO 3175
Solidità dei colori:	Degradazione	Scarico		
luce artificiale	6			UNI EN ISO 105 B 02
lavaggio a 40°C	4	4		UNI EN ISO 105 C06 - A2S
lavaggio a secco	4	4		UNI EN ISO 105 D 01
sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
sfregamento a umido		4		
sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
sudore alcalino	4	4		

**T-17 Tessuto Tenuta Operativa**

Codice tessuto

T-17

Tessuto Completo Operativo

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori		Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	90% Cotone 10% Poliammide			D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Batavia Rip Stop			8099/80
Massa areica totale	200 g/m <sup>2</sup>		± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo Tintura/Finissaggio				
Riduzioni	28 Fili/cm	25 trame/cm		UNI EN 1049-2/96
Titolo filato cotone	Nm 60/2	Nm 60/2		UNI 9275 (ISO 7211/5)
Titolo filato poliammide	dtex 240	dtex 240		
Resistenza a trazione	Ordito >1.200 N	Trama >900 N		UNI EN ISO 13934-1
Resistenza alla lacerazione	>20 N	>20 N		UNI EN ISO 13937-2
Variazioni dimensionali:				
lavaggio a 60°C	ordito ± 2% trama ± 2%			UNI EN ISO 6330 - 2A
Lavaggio a secco	ordito ± 2% trama ± 2%			UNI EN ISO 3175
Solidità dei colori:	Degradazione	Scarico		
luce artificiale	4			UNI EN ISO 105 B 02
lavaggio a 60°C	4	4		UNI EN ISO 105 C06 - A2S
sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
sfregamento a umido		4		
sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
sudore alcalino	4	4		

**T-18 Tessuto Impermeabile**

Codice tessuto

T-18

Tessuto Impermeabile

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori		Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	<b>100% Poliammide</b>			D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
Intreccio	<b>Tela Rip Stop</b>			8099/80
Massa areica totale	<b>83 g/m<sup>2</sup></b>		± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo Tintura/Finissaggio	<b>Spalmatura</b>			
Riduzioni	<b>48 Fili/cm</b>	<b>33 trame/cm</b>		UNI EN 1049-2/96
Titolo filato	<b>600 dtex</b>	<b>700 dtex</b>		UNI 9275 (ISO 7211/5)
Permeabilità all'acqua	<b>≥ 200 cm</b>			UNI EN 20811
Variazioni dimensionali:				
lavaggio a mano simulato	<b>ordito ± 2% trama ± 2%</b>			UNI EN ISO 6330 – 10A
Lavaggio a secco	<b>ordito ± 2% trama ± 2%</b>			UNI EN ISO 3175
Solidità dei colori:	<b>Degradazione</b>	<b>Scarico</b>		
lavaggio a 40°C	<b>4</b>	<b>4</b>		UNI EN ISO 105 C06 - A2S
luce artificiale	<b>5/6</b>			UNI EN ISO 105 B 02
lavaggio a secco	<b>4</b>	<b>4</b>		UNI EN ISO 105 D01
sfregamento a secco		<b>4</b>		UNI EN ISO 105 X-12
sfregamento a umido		<b>4</b>		
sudore acido	<b>4</b>	<b>4</b>		UNI EN ISO 105 E-04
Sudore alcalino	<b>4</b>	<b>4</b>		

**T-19 Tessuto a Maglia Indumenti Termici**

Codice tessuto

T-19

Tessuto a maglia indumenti termici

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori		Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	<b>100% Polipropilene microbava testurizzato</b>			D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
Intreccio	<b>Maglia Interlock</b>			UNI EN ISO 8388/05
Massa areica totale	<b>140 g/m<sup>2</sup></b>		± 10%	UNI EN 12127/99
Tipo Tintura/Finissaggio	<b>Antibatterico in estrusione - Garzato</b>			
Resistenza alla perforazione	<b>&gt;250 N (sfera 20 mm)</b>			UNI EN 5421
Variazioni dimensionali:				
lavaggio a 40°C	<b>ordito ± 2% trama ± 2%</b>			UNI EN ISO 6330 – 5A
Lavaggio a secco	<b>ordito ± 2% trama ± 2%</b>			UNI EN ISO 3175
Solidità dei colori:	<b>Degradazione</b>	<b>Scarico</b>		
luce artificiale	<b>5</b>			UNI EN ISO 105 B 02
lavaggio a 40°C	<b>4</b>	<b>4</b>		UNI EN ISO 105 C06 - A2S
Lavaggio a secco	<b>4</b>	<b>4</b>		UNI EN ISO 105 D01
sudore acido	<b>4</b>	<b>4</b>		UNI EN ISO 105 E-04
Sudore alcalino	<b>4</b>	<b>4</b>		

## T-20 Tessuto Antivento per Giubbotto Termico

Codice tessuto

T-20

Tessuto antivento composto da:

Strato esterno Pile

Membrana funzionale antivento in PTFE

Strato maglia supporto

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	<b>100% Poliestere</b>		D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Massa areica ( tessuto accoppiato)	<b>240 g/m<sup>2</sup></b>	± 10%	UNI EN 12127/99
Tipo Tintura/Finissaggio	<b>Antibatterico in estrusione - Garzato</b>		
Resistenza alla perforazione	<b>&gt;250 N (sfera 20 mm)</b>		UNI EN 5421
Permeabilità al vapore d'acqua	<b>&gt;800 g/m<sup>2</sup> in 24 ore</b>		UNI 4818 - 26
Resistenza al vapore d'acqua	<b>Ret &lt; 10 m<sup>2</sup> Pa/W</b>		UNI EN 31092
Permeabilità all'aria	<b>&lt; 4 l/m<sup>2</sup> s</b>		UNI EN ISO 9237
Variazioni dimensionali:			
lavaggio a 40°C	<b>ordito ± 3% trama ± 3%</b>		UNI EN ISO 6330 - 5A
Lavaggio a secco	<b>ordito ± 3% trama ± 32%</b>		UNI EN ISO 3175
Solidità dei colori:	<b>Degradazione</b>	<b>Scarico</b>	
luce artificiale	<b>5</b>		UNI EN ISO 105 B 02
lavaggio a 40°C	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 C06 - A2S
Lavaggio a secco	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 D01
sudore acido	<b>4</b>	<b>4</b>	
Sudore alcalino	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04

#### 4. Colori

I colori delle uniformi sono prescrittivi e tutti i capi devono corrispondere alle specifiche indicate nel presente documento.

#### 5. Bottoni

Sono indicate le caratteristiche dei soli bottoni principali metallici, sintetici ed a pressione delle uniformi.

I bottoni metallici sono di colore oro, di forma rotonda e convessa nella parte anteriore dove, in leggero rilievo, è riportato lo stemma della Regione Campania in dimensioni proporzionate.



Nella parte posteriore è presente un adeguato sistema per attaccare durevolmente il bottone all'indumento.

Catalogazione:

- **ME/32. Bottone Metallico 20 mm**  
Bottone metallico lineato 32 (20 mm di diametro).
  
- **ME/24. Bottone Metallico 15 mm**  
Bottone metallico lineato 24 (15 mm di diametro).
  
- **ME/16. Bottone Metallico 10 mm**  
Bottone metallico lineato 16 (10 mm di diametro).

I bottoni sintetici sono in materiale sintetico tornito. Rovescio piatto.

Catalogazione:

- **PL/2401 - Bottone 15 mm - 4 fori**  
Bottone a 4 fori, lineato 24 (15 mm).
  
- **PL/1601 - Bottone 10 mm - 4 fori**  
Bottone a 4 fori, lineato 16 (10 mm)

I bottoni a pressione sono in ottone costituito da maschio e femmina.

Catalogazione:

**BP/01 - Bottone a pressione**

Dimensioni: calotta femmina 14 mm, base rivetto 12 mm, base palla 10 mm.

## Segni distintivi di servizio ed accessori sull'uniforme della Polizia Municipale dell'Ente.

Le spalline che contengono i segni distintivi di grado sono realizzate nel medesimo tessuto e colore dei capi di vestiario in cui sono previste. Hanno la forma di trapezio isoscele avente un triangolo isoscele montato sulla base minore.

La figura ha le dimensioni, gli spazi e le misure proprie di seguito indicate:

- altezza corpo trapezoidale cm 10;
- altezza massima complessiva al vertice del triangolo isoscele cm 12,5;
- base maggiore cm 6;
- base minore cm 5,5.

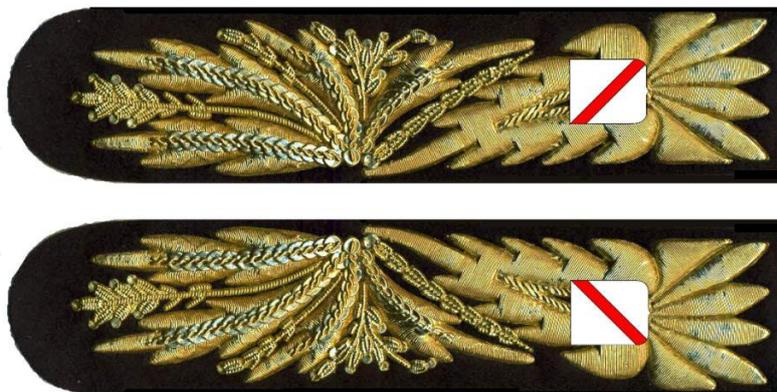
## Alamari

Per il personale di categoria C, da indossare sulla giacca, sulla giacca tecnica e sul cappotto, sono di colore oro con rifiniture e bordatura in cremisi realizzato in lega metallica leggera o in materiale plastico metallizzato oro elettrosaldato, dimensione massima cm. 3,00 x 6,00 includente il simbolo della Regione Campania nella parte bassa. Sulla camicia estiva il predetto personale indosserà analogo accessorio di dimensione cm. 2,00 x 4,00.

L'accessorio come sopra descritto è, altresì, indossato dai dirigenti ed dai comandanti di corpo o responsabili del servizio di polizia locale sulla camicia estiva e sulla giacca tecnica.



Per il personale di categoria D, da indossare sulla giacca, alamari ricamati su stoffa di colore blu, in canutiglia dorata di dimensioni proporzionate rispetto al collo dell'indumento. Nella parte inferiore, posizionato al centro, è inserito, a ricamo, il simbolo della Regione Campania. Per i dirigenti e comandanti di corpo o responsabili del servizio di polizia locale gli alamari sono ricamati su stoffa di colore cremisi.



## Tessera di riconoscimento

Consiste nel documento in dotazione a tutti gli appartenenti alle strutture della polizia locale della Regione Campania, rilasciato dal Sindaco o dal Presidente della Provincia. La tessera ha fondo bianco, è plastificata ed ha le dimensioni della carta di credito (formato internazionale).

Su di un lato, su fondo blu, è riportato, nella parte superiore sul lato sinistro lo stemma dell'Ente di appartenenza, di diametro massimo cm 1 x cm 1,5. Di fianco, su due righe, in grassetto, di colore bianco, la scritta **POLIZIA MUNICIPALE/PROVINCIALE**, primo rigo, realizzata con lettere di altezza cm 0,5 e la denominazione dell'Ente di appartenenza, secondo rigo, di altezza massima cm 0,4. Nella parte inferiore sul lato sinistro a cm 0,2 dal bordo è applicata la fotografia di dimensioni, altezza cm 2,5 x larghezza cm 2,5. Nella parte opposta cinque campi indicano, il numero di matricola, il grado, il cognome ed il nome, il luogo e la data di nascita, il gruppo sanguigno. Il carattere delle lettere delle iscrizioni è di cm 0,1 proporzionato al carattere di cm 0,2 di registrazione dei dati.

Sull'altro lato sono riportati, sul campo superiore al centro su unica riga, distante cm 0,2 dal bordo superiore, dimensione lettera cm 1, carattere ARIAL grassetto, la dicitura **REPUBBLICA ITALIANA** con al centro lo stemma della Repubblica Italiana. Nella parte inferiore in un campo è riportata la seguente dicitura: Il titolare della presente tessera, nell'ambito dell'Ente di appartenenza, riveste la qualità di: A) **AGENTE/UFFICIALE DI POLIZIA GIUDIZIARIA** ai sensi dell'art. 5/1° della Legge 7-3-1986, n. 65 e dell'art. 57 del CPP; B) **AGENTE DI PUBBLICA SICUREZZA** conferita con provvedimento del prefetto di \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_ e pertanto è autorizzato ad andare armato senza bisogno di speciale licenza.

Nel rigo successivo è indicata il luogo e la data di rilascio. Nell'ultimo rigo sono indicati i dati delle autorità che rilasciano la tessera, sulla sinistra il Comandante del Corpo o del Servizio e sul lato destro il Sindaco/ Presidente della Provincia.



The front side of the identification card features a dark blue header with a white square containing a red 'X' on the left. To the right of the square, the text reads "POLIZIA MUNICIPALE" in large white letters, followed by "Comune di" and "Provincia di" in smaller white letters. Below the header is a large white rectangular area for a photograph. To the right of the photo area, there are five horizontal lines for text, each with a label in blue: "1", "Matricola", "Grado", "Cognome e Nome", "Luogo e data di nascita", and "Gruppo sanguigno".



The back side of the identification card has a light blue background. At the top, it reads "REPUBBLICA ITALIANA" in bold black letters, with the Italian coat of arms in the center. Below this, it states: "Il Titolare della presente tessera, nei limiti territoriali di questo Comune, riveste la qualifica di:". This is followed by three options: "A) Ufficiale/Agente di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art.57 del C.P.P. e dell'art.5 della Legge 07/03/1986, n.65;", "B) Ufficiale di Polizia Stradale ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 30.04.92, n.285;", and "C) Agente di Pubblica Sicurezza in forza del Decreto Prefettizio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_". Below this, it says "e pertanto è autorizzato ad andare armato senza bisogno di speciale licenza." followed by "Località \_\_\_\_\_". At the bottom, there are two lines: "Il Comandante" on the left and "Il Sindaco" on the right.

## **Allegato B**

(Art. 57 regolamento)

Nell'ambito del Corpo di polizia municipale sono individuate le seguenti denominazioni e corrispondenti distintivi:

### **Categoria C :**

- Agente;
- Assistente;
- Assistente Capo;
- Maresciallo;
- Maresciallo Ordinario;
- Maresciallo Capo;
- Luogotenente (Incaricato di particolari responsabilità);

### **Categoria D:**

- Sottotenente (ingresso D1);
- Tenente;
- Capitano .
  
- Maggiore (ingresso D3);
- Tenente Colonnello (Comandante di Polizia Municipale).

## Conseguimento delle denominazioni e dei relativi distintivi .

### Categoria C

- Agente - denominazione e distintivo di accesso.
- Assistente - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 7 anni di anzianità da Agente e la frequenza di n. 2 corsi professionali organizzati dalla Scuola Regionale della Polizia Locale e/o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia municipale.
- Assistente Capo - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 5 anni di anzianità da Assistente e la frequenza di n. 1 corso professionale organizzato dalla Scuola Regionale della Polizia Locale e/o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia municipale.
- Maresciallo - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 5 anni di anzianità da Assistente Capo e la frequenza di n. 1 corso professionale organizzato dalla Scuola Regionale della Polizia Locale e/o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia municipale. La progressione nel grado avviene nel rispetto del limite massimo del 60% sulla consistenza dell'organico effettivo in categoria "C".
- Maresciallo Ordinario - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 4 anni di anzianità da Maresciallo e la frequenza di n. 1 corso professionale organizzato dalla Scuola Regionale della Polizia Locale e/o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia municipale.
- Maresciallo Capo - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 4 anni di anzianità da Maresciallo Ordinario e la frequenza di n. 1 corso professionale organizzato dalla Scuola Regionale della Polizia Locale e/o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia municipale.
- Luogotenente - denominazione e distintivo che si conseguono con l'adozione dell'atto che attribuisce particolari responsabilità.

### Categoria D

- Sottotenente - denominazione e distintivo di accesso.
- Tenente - distintivo e denominazione che si conseguono dopo 8 anni di anzianità da Sottotenente e la frequenza di n. 2 corsi professionali organizzati dalla Scuola Regionale della Polizia Locale e/o Corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia Locale.
- Capitano - distintivo e denominazione che si conseguono dopo 8 anni di anzianità da Tenente e la frequenza di n. 2 corsi professionali organizzati dalla Scuola Regionale della Polizia Locale e/o Corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia Locale.
- Con 10 anni di anzianità nella denominazione di Capitano, con il possesso del titolo di

studio previsto per l'accesso alla categoria giuridica D3 e con la frequenza di due corsi professionali di alta formazione organizzati dalla Scuola di Polizia Locale e/o Corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia Locale, si possono conseguire distintivo e denominazione di Maggiore. Per la progressione in tale grado è fatto obbligo ai regolamenti degli enti la definizione dei limiti percentuali da calcolarsi sulla consistenza dell'organico effettivo in categoria "D".

- Maggiore - distintivo e denominazione di accesso per il personale inquadrato in categoria giuridica D3 a seguito di procedure concorsuali .
- Tenente Colonnello - distintivo e denominazione previsto per il Comandante della Polizia Municipale.

Maturati i presupposti di cui ai punti precedenti, costituiscono condizione per la progressione nel grado l'assenza di procedimenti disciplinari che abbiano comportato nel precedente biennio applicazione di sanzioni disciplinari superiore al richiamo scritto, anche in assenza di procedimento penale.

Il mancato avanzamento nel grado per i motivi innanzi citati comporta lo slittamento nella progressione del grado di due anni.

In prima applicazione sono fatti salvi i distintivi di grado già in possesso degli operatori di P.M. alla data del 31 dicembre 2013 attribuiti esclusivamente con provvedimenti formali adottati dagli organi competenti.

## Distintivi di grado

### **Categoria C**

#### **Agente**

- Distintivo di grado: non previsto;
- Berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura;
- Soggolo: Striscia in nero piatta con galloncino nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- Alamari semplici su panno blu scuro.

#### **Assistente**

- Distintivo di grado: due barrette a V colore rosso da apporre sulle contropalline.
- Berretto: come per l'agente;
- Soggolo: Striscia in nero piatta con galloncino nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- Alamari semplici su panno blu scuro.

#### **Assistente Capo**

- Distintivo di grado: tre barrette a V colore rosso da apporre sulle contropalline.
- Berretto: come per l'agente;
- Soggolo: Striscia in nero piatta con galloncino nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- Alamari semplici su panno blu scuro.

#### **Maresciallo**

- Distintivo di grado: una barretta zigrinata color oro da apporre sulle contropalline
- Berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia millerighe di tessuto blu scura;
- Soggolo: Nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale, con galloncino dorato striato e bordato di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- Alamari semplici su panno blu scuro.

#### **Maresciallo Ordinario**

- Distintivo di grado: due barrette metalliche zigrinate color oro da apporre sulle contropalline
- Berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia millerighe di tessuto blu scura;
- Soggolo: Nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale con due galloncini dorati striati e bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- Alamari semplici su panno blu scuro.

### **Maresciallo Capo**

- Distintivo di grado: tre barrette metalliche zigrinate color oro da apporre sulle controspalline;
- Berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia millerighe di tessuto blu scuro;
- Soggolo: Nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale con tre galloncini dorati striati e bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- Alamari semplici su panno blu scuro.

### **Luogotenente**

- Distintivo di grado: tre barrette metalliche zigrinate color oro e stelletta a cinque punte bordata di rosso da apporre sulle controspalline
- Berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia millerighe di tessuto blu scuro;
- Soggolo: Nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale con quattro galloncini dorati striati di nero e bordati di rosso e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- Alamari semplici su panno blu scuro.

### **Categoria D**

#### **Sottotenente**

- Distintivo di grado: Una stelletta metallica dorata a cinque punte sulle controspalline;
- Berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;
- Soggolo: Nastro di tessuto dorato con galloncino dorato bordato di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- Alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro.

#### **Tenente**

- Distintivo di grado: Due stellette metalliche dorate a cinque punte sulle controspalline;
- Berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;
- Soggolo: Nastro di tessuto dorato con due galloncini dorati bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- Alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro.

#### **Capitano**

- Distintivo di grado: Tre stellette metalliche dorate a cinque punte sulle controspalline;

- Berretto: Con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;
- Soggolo: Nastro di tessuto dorato con tre galloncini dorati bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- Alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro.

### **Maggiore**

- Distintivo di grado: Torre metallica dorata a tre merli con una stelletta metallica dorata a cinque punte sulle controspalline;
- Berretto: Con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;
- Soggolo: Cordone dorato a due capi ritorti con un galloncino dorato bordato di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- Alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro.

### **Tenente Colonnello**

- Distintivo di grado: Torre metallica dorata a tre merli con due stellette metalliche dorate a cinque punte sulle controspalline;
- Berretto: Con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;
- Soggolo: Cordone dorato a due capi ritorti con due galloncini dorati bordati di rosso e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- Alamari decorati con disegno floreale in oro su panno rosso cremisi per Comandante.

## Descrizione figurativa dei distintivi di grado

CATEGORIA C	SOGGOLO
Agente 	
Assistente 	
Assistente Capo 	
Maresciallo 	
Maresciallo Ordinario 	
Maresciallo Capo 	
Luogotenente 	

CATERIA D	SOGGOLO
Sottotenente 	
Tenente 	
Capitano 	
Maggiore 	
Tenente Colonnello 	

Con riferimento ai distintivi di grado il Comandante porta i gradi (barretta, stelletta e galloncino del soggolo) bordati in rosso.

## Allegato C

(Art. 60 regolamento)

### Istruttore di Educazione Fisica

Istruttore di educazione fisica		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
---------------------------------	---	---

### Istruttore di Difesa Personale

Istruttore di difesa personale		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
--------------------------------	---	---

### Istruttore di Tiro

Istruttore di tiro		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
--------------------	---	---

### Istruttore di Equitazione

Istruttore di equitazione		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
---------------------------	--	---

### Istruttore Cinofilo

Istruttore cinofilo		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
---------------------	---	---

### Istruttore di Scuola Guida

Istruttore di scuola guida		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
----------------------------	---	---

### Istruttore di Nuoto

Istruttore di salvamento		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
--------------------------	---	---

### Istruttore di Tecniche Operative di Polizia

Istruttore di Tecniche operative di Polizia		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
---	---	---

### Istruttore di Educazione Stradale

Istruttore - Docente di Educazione Stradale		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
---	---	---

Istruttore Attività subacquee

<p>Istruttore Sommozzatore</p>		<p>Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione</p>
------------------------------------	---	--

# **ALLEGATO D**

(Art. 64 regolamento)

## **Contrassegni ed accessori sui veicoli**

Il colore di base dei veicoli è il bianco. Le bande colorate sono costituite da materiale retroriflettente autoadesivo che rispetti, anche sotto il profilo colorimetrico e fotometrico, le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia.

### **Sezione prima**

#### **Autoveicoli**

Il colore di base è il bianco. I caratteri delle scritte, in colore bianco, "POLIZIA MUNICIPALE" sono inseriti in una striscia di colore blu. Le caratteristiche dei contrassegni degli autoveicoli sono le seguenti:

- sul cofano sono riportate due bande di colore blu convergenti verso la parte anteriore, con al centro il simbolo dell'ente, di dimensioni minime di 27x31cm e comunque proporzionato alle dimensioni del cofano del veicolo;
- il parabrezza riporta la scritta "POLIZIA MUNICIPALE" in bianco, leggibile in caratteri speculari. E' privo di simboli o altro;
- sul tetto sono riportati il numero del veicolo in colore blu, di dimensioni proporzionate alla superficie, ed il dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu;
- sui parafranghi anteriori destro e sinistro, è apposto un rettangolo, diviso in due triangoli, recanti lo stemma dell'ente ed il numero di riconoscimento del veicolo, in adesivo serigrafato;
- sulla parte inferiore delle portiere anteriori in colore blu, è apposta una scritta "Città di Sant'Agata de' Goti" in caratteri maiuscoli;
- sulla fiancata è tracciata una banda di colore blu a stringere verso la parte anteriore. All'interno della striscia è collocata la scritta "POLIZIA MUNICIPALE". Nella parte in cui si trova la scritta la banda deve avere dimensioni di almeno cm. 15 e le due parole, di norma, verranno separate dalla riga che si forma tra le due portiere;
- la parte posteriore, sul lunotto in alto a destra, riporta il numero del veicolo in colore bianco, cerchiato di bianco. L'indirizzo web dell'ente di appartenenza, in colore blu è apposto sul portello a sinistra, in alternativa sulla parte inferiore sinistra della carrozzeria, ovvero in caratteri bianchi sul lunotto. In corrispondenza alla denominazione dell'ente a destra, in colore blu, viene riportato il numero telefonico dell'ente. A congiungere quelle provenienti dalle fiancate, è tracciata una banda longitudinale di colore blu. La dizione "POLIZIA MUNICIPALE" è riportata, centrata, sulla stessa banda, altrimenti su altra parte della carrozzeria. Nella parte in cui si trova la scritta la banda deve avere dimensioni di almeno cm. 15.

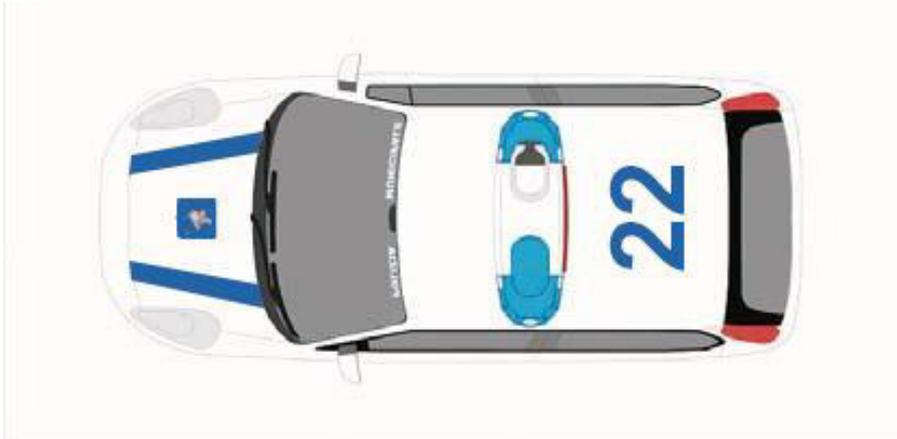
AUTO: FIANCATA



AUTO: POSTERIORE



AUTO: SUPERIORE



AUTO: FRONTALE



## Sezione seconda

### Motocicli

Il colore di base è il bianco. I caratteri delle scritte, in colore bianco, “POLIZIA MUNICIPALE” sono inseriti in una striscia di colore blu. Le caratteristiche dei contrassegni dei motoveicoli, sommariamente descritte di seguito, sono quelle riportate nel disegno allegato.

- sul serbatoio oppure sulla carenatura, anch'esse di colore bianco, è collocata da entrambi i lati una banda longitudinale di colore blu. Al di sotto delle bande è apposto lo stemma dell'ente. Le strisce di colore blu proseguono idealmente sul lato destro e sinistro del parafango anteriore, lasciando una superficie bianca centrale;
- sulla parte anteriore del parabrezza, ove la superficie del medesimo lo consenta, è inserita la scritta, in caratteri di colore bianco leggibile in caratteri speculari e proporzionati alle dimensioni del parabrezza, “POLIZIA MUNICIPALE”, in subordine la scritta va inserita sulla scocca, sotto il parabrezza;
- sulle borse laterali portadocumenti è collocata una banda longitudinale rifrangente di colore blu, ove è inserita, in caratteri bianchi, la scritta “POLIZIA MUNICIPALE” posizionata su due righe. Ove possibile sotto la scritta sono riportati, in colore blu: il numero telefonico del medesimo ed un rettangolo indicante l'ente ed il numero di riconoscimento del veicolo.
- sul bauletto portaoggetti posizionato posteriormente rispetto alla sella, è riportata, ai lati e sul retro, una banda di colore blu che si congiunge idealmente a quella tracciata sul serbatoio ovvero sulla carenatura. Nella parte posteriore della fascia è inserita, in caratteri bianchi, la scritta “POLIZIA MUNICIPALE” e l'indirizzo web dell'Ente.

### MOTOCICLI



### **Sezione terza**

#### **Ciclomotori e velocipedi**

Il colore di base è il bianco. Laddove possibile dovranno essere mantenute le caratteristiche descritte per i motoveicoli.

### **Sezione quarta**

#### **Autoveicoli adibiti ad ufficio mobile**

Il colore di base è il bianco. Laddove possibile dovranno essere mantenute le caratteristiche descritte per gli autoveicoli. Nella parte della fiancata non occupata da finestrino è inserito il simbolo dell'ente di appartenenza di dimensioni proporzionate al campo libero bianco. Se lo spazio sulla carrozzeria lo permette, è consentito l'inserimento della scritta "UNITÀ MOBILE" e l'indicazione dell'indirizzo web dell'ente.